



**ISTITUTO
DI ISTRUZIONE
SUPERIORE
BENEDETTO
VARCHI**



ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

DOCUMENTO CONSIGLIO DI CLASSE

ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI SOCIO SANITARI corso SERALE



Approvato nella seduta del 28/05/2020

IL COORDINATORE DI CLASSE
Prof. Tiziano Nocentini

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Chiara Casucci



I.S.I.S. - "B. VARCHI"-MONTEVARCHI
Prot. 0007207 del 30/05/2020
04 (Entrata)

INDICE

1. Profilo dell'indirizzo: percorso, profilo professionale in uscita, risultati attesi pg. 3
2. La nuova didattica in periodo COVID-19 pg. 5
3. Presentazione della classe pg. 6
4. Obiettivi formativi ed educativi raggiunti pg. 9
5. Attività integrative e/o di approfondimento pg. 10
6. Attività nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione» pg. 10
7. Criteri di valutazione pg. 12
8. Criteri di ammissione all'esame di Stato e di attribuzione del credito pg. 15

ALLEGATI

- A. Percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e l'orientamento pg. 17
- B. Relazioni sulle singole discipline pg. 25
 - Lingua e letteratura italiana pg. 26
 - Storia pg. 31
 - Lingua e letteratura straniera Inglese pg. 34
 - 2ª Lingua straniera Francese pg. 39
 - Diritto e legislazione socio sanitaria pg. 42
 - Psicologia generale ed applicata pg. 46
 - Igiene e cultura medico-sanitaria pg. 49
 - Matematica pg. 54
 - Tecnica amministrativa ed economia sociale pg. 58
- C. Verifiche o esercitazioni effettuate in vista delle prove d'esame e test delle simulazioni svolte pg. 63
- D. Griglie di valutazione prove pg. 71
- E. Argomenti elaborati da discutere in sede di Esame pg. 76
- F. Approvazione del Consiglio di Classe pg. 77

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

L'Indirizzo Socio-sanitario ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità e per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

L'identità dell'indirizzo è caratterizzata da una visione integrata dei servizi sociali e sanitari relativi ad attività di servizio per l'inclusione sociale e per il benessere di persone e comunità, nelle aree che riguardano soprattutto la mediazione familiare, l'immigrazione, le fasce sociali più deboli, le attività di animazione socio-educative e culturali e tutto il settore legato al benessere.

1. OBIETTIVI PROFESSIONALI

A conclusione del percorso di Istruzione Professionale ad indirizzo Servizi Socio-Sanitari, oltre ad aver raggiunto i risultati di apprendimento comuni, il Diplomato è in grado di:

- individuare i bisogni socio-sanitari delle persone e delle comunità;
- promuovere un corretto stile di vita delle persone grazie alle sue conoscenze e competenze relative all'igiene, all'alimentazione e alla sicurezza;
- collaborare alla gestione dell'impresa socio-sanitaria;
- facilitare la comunicazione e la relazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi;
- utilizzare i linguaggi delle lingue straniere con particolare riferimento al settore;
- organizzare e realizzare interventi rivolti a persone o comunità che esprimono particolari bisogni socio-sanitari;
- applicare le tecniche di animazione sociale (il gioco, le attività culturali);
- relazionarsi con la persona con disabilità e il suo nucleo familiare;
- saper entrare in relazione con strutture pubbliche e private del settore socio-sanitario presenti nel territorio anche per orientare gli utenti verso le Strutture che meglio rispondono ai loro bisogni;
- utilizzare metodi e strumenti adeguati per conoscere i bisogni socio-sanitari del territorio, soprattutto allo scopo di predisporre opportuni interventi;
- raccogliere, conservare e trasmettere, con adeguati strumenti, i dati dell'attività professionale anche ai fini del miglioramento della qualità del servizio.

2. OBIETTIVI COGNITIVI E COMPORTAMENTALI

- Potenziare le capacità cognitive e l'autonomia nell'apprendimento.
- Acquisire i linguaggi specifici delle discipline.
- Acquisire capacità di analisi e di sintesi.



- Acquisire la consapevolezza del ruolo di studente e cittadino: rispetto delle regole, degli altri e di sé stessi nel raggiungimento di un obiettivo comune.
- Acquisire la capacità di autovalutazione relativamente al proprio impegno e disponibilità al dialogo educativo
- Sviluppare la formazione personale nella prospettiva di una cittadinanza attiva e di una cittadinanza globale, anche attraverso la corretta comprensione di culture e stili di vita diversi.

Quadro orario Professionale Servizi Socio – Sanitari Corso Serale, triennio conclusivo

DISCIPLINE	Ore settimanali		
	Secondo biennio		V anno
	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	3	3	3
Storia	2	2	2
Lingua inglese	2	2	2
Seconda lingua straniera – Francese	2	2	2
Matematica	3	3	3
Metodologie operative	2	-	-
Igiene e cultura medico-sanitaria	3	3	3
Psicologia generale ed applicata	3	4	4
Diritto e legislazione socio-sanitaria	2	2	2
Tecnica amministrativa ed economia sociale	-	2	2
Ore Totali Settimanali	22	23	23

2. LA NUOVA DIDATTICA IN PERIOD COVID-19

A partire dal giorno successivo alla sospensione dell'attività didattica in presenza, i docenti, allo scopo di continuare a perseguire il compito istituzionale ed educativo connesso al "fare scuola" e per contrastare l'isolamento e la demotivazione dei propri studenti, durante l'inaspettata ed imprevedibile situazione pandemica, si sono impegnati nel portare avanti il percorso di studio cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti attraverso l'uso della piattaforma digitale G-Suite, contenente alcuni applicativi che abilitano direttamente la didattica a distanza, le funzioni del Registro elettronico e l'impiego della mail istituzionale personale appositamente creata anche per gli studenti.

Ogni docente della classe, per quanto di propria competenza in accordo con il rispettivo Dipartimento disciplinare e laddove è stato necessario, come esplicitato nelle relazioni delle singole discipline, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica.

Durante il periodo dell'emergenza sanitaria, nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle diverse necessità e peculiarità delle discipline interessate e alle tematiche trattate, con l'approvazione del Collegio, sono state proposte alcune indicazioni comuni al fine di condividere le azioni e le prassi organizzative necessarie per razionalizzare, sistematizzare e, per quanto possibile ottimizzare, entro una cornice educativa condivisa il percorso di didattica "a distanza" legato alla emergenza COVID-19. I docenti hanno quindi adottato, declinandoli nel proprio specifico insegnamento, i seguenti strumenti e strategie per la didattica a distanza in modalità sincrona e asincrona:

- videolezioni giornaliere, massimo quattro per ogni classe quinta della durata di 50 minuti e programmate sulla base dell'orario settimanale in vigore, mediante l'applicazione "**Meet**";
- invio di materiale, registrazioni video, presentazioni e appunti attraverso il registro elettronico o tramite l'applicazione "**Classroom**" a disposizione della scuola;
- ricezione ed invio di correzioni degli esercizi attraverso la mail istituzionale, oppure tramite immagini su **Whatsapp** o **Classroom**;
- approfondimenti di argomenti con materiale multimediale e sitografia specifica.

Per gli studenti che presentano una certificazione L.104 (Comma 1 e Comma 3) a seguito della nuova modalità di didattica a distanza, sono stati rimodulati i PEI con obiettivi didattici/formativi raggiungibili attraverso metodologie operative adeguate allo studente.

Successivamente i docenti dei Consigli di Classe hanno discusso la revisione dei PEI finali in presenza di tutte le parti coinvolte nel percorso educativo (Equipe Multidisciplinare, famiglia, associazioni). Rispetto agli studenti DSA e BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.), adattati ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento a distanza utilizzati in questo periodo di emergenza.



3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

CONTINUITA' DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

DISCIPLINA	CLASSE III		CLASSE IV		CLASSE V		
	DOCENTE	ore	DOCENTE	Ore	DOCENTE	Ore in presenza	Ore DaD* Videolezioni
Lingua e letteratura italiana	Peschierotti A.	3	Peschierotti A.	3	Lalli T.	3	1
Storia	Meucci D.	2	Peschierotti A.	2	Lalli T.	2	1
Lingua inglese	Frediani M.G.	2	Frediani M.G.	2	Cigolini F.	2	1
Matematica	Saroldi M.	3	Saroldi M.	3	Saroldi M.	3	2
Seconda lingua straniera Francese	Frediani M.G.	2	Rossi R.	2	Pagliazzi C.	2	1
Igiene e cultura medico-sanitaria	Vinciprova P.	3	Vinciprova P.	3	Vinciprova P.	3	3
Psicologia generale ed applicata	Nocentini T.	3	Nocentini T.	4	Nocentini T.	4	2
Diritto e legisl. socio-sanitaria	Meola M. R. Piccolo P.	2	Bigliuzzi F.	2	Piccolo P.	2	1
Tecnica amm.va ed economia sociale	-----	----	Vannini I.	2	Vannini I.	2	1
Metodologie operative	Barbaro S.	2	-----	----	-----	-----	-----

* Le ulteriori ore settimanali di lezione previste dai quadri orari di indirizzo, sono state effettuate in modalità asincrona tramite Google Classroom, mail istituzionale, registro elettronico.

La classe, composta da 20 studenti (17 femmine e 3 maschi), risulta molto eterogenea per differenza di età, provenienza, motivazione, preparazione di base ed esperienze pregresse, caratteristiche, queste, tipiche di un corso serale per adulti. In alcuni casi queste diversità sono risultate un elemento positivo che ha contribuito ad arricchire la classe creando relazioni, sia tra studenti che tra studenti ed insegnanti, generalmente corrette, ed un clima sostanzialmente sereno, solo raramente hanno agito in modo negativo, determinando qualche difficoltà di interazione. Tre alunne sono di origine straniera e per due di esse permangono difficoltà linguistiche, soprattutto nella produzione scritta.

Negli ultimi tre anni (il corso serale si è costituito a partire dalla classe terza) il corpo docente assegnato alla classe ha subito alcune variazioni. In particolare non è stata garantita la continuità didattica per Lingua e letteratura italiana, Storia, Inglese, Francese, Diritto e legislazione socio sanitaria.

Il nucleo originario, istituito nell'anno scolastico 17-18, è stato interessato da molti cambiamenti nel corso degli anni, svariate sono state infatti le interruzioni di frequenza, le non ammissioni all'anno successivo, gli inserimenti di alunni provenienti da altri percorsi di studio. Degli attuali 20 studenti, soltanto 6 appartengono al nucleo originario (Chafi, Falorsi, Magini, Parameli, Torrigiani, Venuti), 2 si sono inseriti nel corso del quarto anno (Barucci e Samba); nel corso del quinto anno si sono inserite 4 studentesse (Brescia, Caramia, Sanesi, Sanleolini) che avevano frequentato come uditrici nello scorso anno scolastico e sono state ammesse dopo aver superato esami integrativi/idoneità, 7 studenti (Aurilio, Bianchi, Bigazzi, Canelli, Ciccone, Del Bianco, Galluzzo), provenienti da altri percorsi di studio e che hanno sostenuto esami integrativi/idoneità, una studentessa (Servidio) già in possesso di una ammissione ad una classe quinta ad indirizzo socio-sanitario del mattino.

Per una studentessa con certificazione DSA è stato predisposto un PdP per la cui documentazione si fa riferimento al fascicolo personale agli atti della scuola.

L'impegno e l'interesse nel dialogo educativo sono risultati, nonostante le difficoltà portate dagli impegni lavorativi e familiari, soddisfacenti per buona parte della classe; gli alunni risultano mediamente facilmente coinvolgibili e hanno partecipato con interesse alle attività proposte. Un consistente gruppo appare più responsabile, maturo, con buone capacità e più determinato all'apprendimento; altri sono più fragili, non supportati da un adeguato metodo di studio.

La maggior parte degli alunni ha partecipato, sia alla didattica in presenza che a quella a distanza, con regolarità; solo pochi in maniera discontinua, situazione, in diversi casi, determinata da problematiche legate al lavoro e alla famiglia.

La classe risulta composta anche dal punto di vista del profitto: il livello di conoscenze raggiunto risulta discreto/buono per circa la metà della classe, più che sufficiente per circa 1/3 della classe, solo pochi alunni hanno risultati che non raggiungono ancora la sufficienza in una o più discipline.

La gestione di tutti gli argomenti acquisiti nel corso dell'anno può, per qualcuno, risultare un po' problematica. Le capacità di analisi, sintesi e rielaborazione risultano sicure solo per circa metà degli alunni; altri si sono spesso limitati ad un apprendimento più superficiale o mnemonico-meccanico. Le problematiche personali hanno limitato, per alcuni alunni, non solo la frequenza scolastica, ma anche la possibilità del necessario momento di rielaborazione personale a casa, con un conseguente profitto al di sotto delle aspettative e delle loro potenzialità.

Nel complesso, gli obiettivi socio-affettivi e di cittadinanza possono dirsi conseguiti.

ELENCO DEGLI STUDENTI

Alunno	Comune di residenza
AURILIO ALBERTO 19/10/1998	MONTEVARCHI
BARUCCI ELISA 28/07/1975	SAN GIOVANNI VALDARNO
BIANCHI IRENE 10/07/2000	MONTEVARCHI
BIGAZZI FRANCESCO 26/11/1996	TERRANUOVA BRACCIOLINI
BRESCIA MARGHERITA 13/07/1999	TERRANUOVA BRACCIOLINI
CANELLI ERMINIA GRAZIA 12/05/1979	SUBBIANO
CARAMIA BENEDETTA 24/12/1996	MANCIANO GR
CHAFI FOUZIA 04/08/1997	MONTEVARCHI
CICCONE BARBARA 16/05/1979	LORO CIUFFENNA
DEL BIANCO GENNY 28/11/2001	SAN GIOVANNI VALDARNO
FALORSI FIAMMETTA 14/02/1968	CAVRIGLIA
GALLUZZO MARIA ANTONIA 14/01/1972	SAN GIOVANNI VALDARNO
MAGINI CHIARA 12/12/1973	SAN GIOVANNI VALDARNO
PARAMELI CRISTIAN 01/04/1996	TERRANUOVA BRACCIOLINI
SAMBA AISSATOU 25/08/1974	SAN GIOVANNI VALDARNO
SANESI BIANCA MARIA 04/02/1999	SAN GIOVANNI VALDARNO
SANLEOLINI MORGANA 27/06/1996	SAN GIOVANNI VALDARNO
SERVIDIO ANNARITA 24/01/1999	BUCINE
TORRIGIANI MARTA 11/09/1992	FIRENZE
VENUTI MONICA 01/04/1968	SAN GIOVANNI VALDARNO

4. OBIETTIVI FORMATIVI ED EDUCATIVI RAGGIUNTI

Nella formulazione della programmazione didattica, ogni docente ha assunto come punto di partenza le indicazioni contenute nel PTOF che, in merito alla formazione degli alunni, pone l'accento in particolare sullo sviluppo della capacità di orientamento nella realtà circostante prendendo coscienza della sua complessità, per valutarne aspetti ed esigenze con oggettività e spirito critico.

Il Consiglio di Classe ritiene che, mediamente, siano stati raggiunti in modo più che sufficiente, i seguenti obiettivi trasversali:

- Imparare ad imparare: acquisizione di un proprio metodo di studio e di lavoro;
- Progettare: utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici, valutare i vincoli e le possibilità esistenti, definire strategie di azione, fare progetti e verificarne i risultati;
- Comunicare: comprendere messaggi di genere e complessità diversi nelle varie forme comunicative e comunicare in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi;
- Collaborare e partecipare: saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista;
- Agire in modo autonomo e responsabile: saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale;
- Risolvere problemi: saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle;
- Individuare collegamenti e relazioni: possedere strumenti che gli permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo;
- Acquisire ed interpretare l'informazione: poter acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Gli studenti hanno inoltre conseguito in maniera mediamente soddisfacente gli obiettivi educativi previsti per l'Indirizzo. In particolare sono in grado di:

- individuare i bisogni socio-sanitari delle persone e delle comunità e predisporre piani di intervento personalizzati adeguati alle esigenze;
- promuovere un corretto stile di vita, grazie alle conoscenze e competenze relative all'igiene, all'alimentazione e alla sicurezza,
- facilitare la comunicazione e la relazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi;
- individuare e in linea generale ipotizzare interventi rivolti a persone o comunità che esprimono particolari bisogni socio-sanitari.

5. ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI APPROFONDIMENTO

- Visita comunità di San Patignano (IV anno);
- Incontro con responsabile progetto UNICREDIT – Start up your Life (IV anno)
- Progetto UNICREDIT: Educazione Imprenditoriale (IV anno)
- Business game Unicredit IV anno: creazione e gestione di una startup (IV anno)
- Progetto UNICREDIT : Educazione finanziaria (V anno)
- Progetto Smart Learning by Dynamo Camp, "le skill del futuro: il coraggio di essere umani" (V anno).

6. ATTIVITA' NELL'AMBITO DI "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"

Il progetto originario di Cittadinanza e Costituzione previsto per le classi quinte, che durante il normale percorso scolastico in presenza era stato portato avanti da alcune discipline come risulta dal registro sia elettronico che cartaceo, è stato rimodulato a seguito dell'Emergenza Covid 19, perché, in questo importante momento storico, sono emersi importanti spunti per incrementare le competenze trasversali di Cittadinanza e Costituzione. Tra questi i principali sono:

- le limitazioni alle nostre libertà contenute nella Costituzione: libertà personale, libertà di circolazione, libertà di opinione e comunicazione, libertà di riunione.
- i principi fondamentali della Costituzione: principio solidaristico, democratico, tutela dell'ambiente.
- i diritti fondamentali dell'uomo: salute, sicurezza, istruzione, assistenza sociale.
- Cittadinanza digitale: le *fake news*, la tutela della privacy, la sicurezza della rete, l'uso consapevole degli strumenti tecnologici e informatici, i social.
- i rapporti economici: i riflessi dell'epidemia sullo sviluppo economico, la politica sociale, il ruolo delle imprese, le strategie per il futuro.
- il potere legislativo: il ruolo del Governo nella formazione delle norme.

La rimodulazione del percorso "*Organi istituzionali italiani ed europei e diritti fondamentali della persona*" si è proposto di affrontare alcune delle tematiche indicate, senza la pretesa di darne una spiegazione esaustiva ma con il solo obiettivo di chiarire una terminologia che nessun cittadino può non conoscere e con l'ambizione di suscitare un'analisi critica che porterà ciascuno a sviluppare il senso di cittadinanza attiva.

SCOPO DEL PROGETTO: Il percorso rimodulato si è sviluppato coinvolgendo in modo particolare 4 discipline uguali per entrambi gli indirizzi:

- Diritto / Economia

- Storia
- Psicologia
- Inglese

Il tema ha avuto come filo conduttore l'analisi di come la pandemia mondiale abbia sconvolto ogni aspetto della vita umana, e ciò sia a livello personale che collettivo. In particolare, ogni disciplina prioritariamente coinvolta nel progetto ha analizzato nello specifico i seguenti temi:

- **DIRITTO ED ECONOMIA:** le istituzioni europee (compresa la BCE), il potere legislativo dei Governi, i riflessi economici della pandemia anche attraverso le parole chiave;
- **STORIA:** i cicli storici delle depressioni economiche, con particolare riferimento alla grande depressione del 1929 a cui viene spesso paragonata la depressione economica attuale. La storia dell'UE dalla CEE (1957) alla crisi attuale dell'Unione;
- **INGLESE:** le istituzioni europee (compresa BCE) e l'UE (anche con riferimento alla Brexit)
- **PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA:** i diritti fondamentali dell'uomo tra cui salute, sicurezza, istruzione, assistenza sociale. Le forme di assistenza in questo particolare periodo e gli effetti psicologici conseguenti alle necessità di gestire l'emergenza sanitaria.

OBIETTIVI FORMATIVI:

- **COMPETENZE** di comprensione critica del linguaggio e della comunicazione e comprensione critica degli stimoli provenienti dal mondo attuale (a livello politico, giuridico, dei diritti umani, di cultura, religione e ambiente).
- **ABILITA'** di apprendimento autonomo, di sviluppo del pensiero analitico e critico, di ascolto e osservazione.
- **CONOSCENZE** dei valori fondativi della Costituzione italiana e il rapporto con quella Europea, la composizione delle istituzioni italiane ed europee, il potere legislativo, gli strumenti di supporto ai Paesi UE della BCE.

TEMPI E MODI DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO: Il progetto è stato svolto predisponendo un'apposita Classroom a cui tutti gli studenti delle classi quinte dell'indirizzo professionale sono stati invitati. In tale aula virtuale sono stati consegnati agli alunni, da parte delle quattro discipline coinvolte, materiale di studio ed approfondimento. Inoltre, a turni, sono stati invitati a partecipare a 5 video lezioni per ogni classe. Lo studio individuale del materiale e le video lezioni hanno implicato 10 ore di attività di cittadinanza e costituzione.

VALUTAZIONE E MISURAZIONE DEGLI OBIETTIVI: Al termine delle video lezioni agli studenti è stato somministrato un compito di realtà è stato valutato tenendo conto degli obiettivi formativi prefissati e dell'interesse dimostrato dagli alunni durante il percorso.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti, effettuata secondo verifiche coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti nel PTOF e definiti nei dipartimenti disciplinari, si articola nelle fasi:

1. **diagnostica o iniziale**, tesa ad analizzare e descrivere il processo di apprendimento, per l'impostazione di opportune strategie didattiche;
2. **formativa o intermedia**, tesa a individuare potenzialità e carenze, finalizzata all'autovalutazione e al miglioramento dell'azione didattica;
3. **sommativa o finale**, tesa a definire i livelli di abilità e competenze nella valutazione periodica e finale.

Sono utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

1. **OSSERVAZIONE SISTEMATICA DEL METODO DI STUDIO.**
2. **PROVE SCRITTE:** prove strutturate e semistrutturate, questionari a risposta aperta, relazioni, parafrasi, riassunti, soluzioni di problemi, esercizi di vario tipo, prove conformi alle tipologie previste per gli Esami di Stato.
3. **PROVE ORALI:** colloqui, interrogazioni, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte, test di vario tipo validi per l'orale.

Sono valutati i seguenti aspetti:

- Conoscenze acquisite;
- Competenze acquisite;
- Capacità acquisite;
- Processo di apprendimento;
- Metodo di lavoro;
- Uso degli strumenti;
- Impegno e partecipazione.

I percorsi PCTO, come da O.M. n.10 del 16/05/2020, art. 10, comma 4, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a quella del comportamento, e pertanto contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Le valutazioni delle prove da parte dei singoli docenti e quelle sommative intermedia e finale da parte dei Consigli di Classe discendono dalla griglia-quadro di seguito riportata.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

VOTO	DESCRIPTORI
1	L'alunno non svolge la prova
2	L'alunno non possiede nozioni corrette. Non comprende e non applica le conoscenze che gli vengono comunicate. Non sa identificare alcun elemento di una comunicazione. Non sa cogliere alcuna relazione tra elementi semplici.
3	L'alunno non possiede che pochissime nozioni corrette. Comprende minimamente le conoscenze che gli vengono comunicate e non sa applicarle. Non sa identificare elementi fondamentali di una comunicazione. Non sa cogliere relazioni tra elementi semplici.
4	L'alunno possiede poche nozioni, che applica commettendo gravi e numerosi errori. Identifica parzialmente elementi fondamentali di una comunicazione. Non sa cogliere relazioni tra elementi semplici. Non sa sintetizzare le conoscenze acquisite.
5	L'alunno ha conoscenze superficiali e limitate. Sa applicare le conoscenze in modo parziale, commettendo qualche errore. Sa identificare e classificare solo parzialmente. È in grado di effettuare una sintesi parziale e imprecisa.
6	L'alunno ha acquisito le conoscenze principali in modo corretto ma poco approfondito. Commette inesattezze e qualche isolato errore e nell'applicazione. Comunica in modo elementare, ma chiaro e corretto. Comprende i concetti in misura generale ma non li argomenta. Sa individuare gli elementi e le relazioni essenziali di una comunicazione. Sa elaborare una sintesi abbastanza corretta.
7	L'alunno ha conoscenze ampie ma non sempre approfondite criticamente. Espone in modo organico e chiaro. Comprende i concetti con facilità, li utilizza in compiti anche complessi pur con qualche imprecisione. Sa individuare gli elementi e le relazioni principali di una comunicazione. Sa elaborare una sintesi corretta e relativamente autonoma.
8	L'alunno ha conoscenze complete e articolate, espone con proprietà e varietà di lessico. Comprende i concetti con facilità, li utilizza in compiti anche complessi. Sa scegliere le tecniche, i procedimenti, le regole più adeguate. Sa individuare in modo corretto gli elementi e le relazioni di una comunicazione. Sa elaborare una sintesi articolata, approfondita e autonoma.
9	L'alunno ha conoscenze complete, articolate e rielaborate in modo critico e personale.



	<p>Esponde in modo autonomo e corretto. Comprende i concetti con sicurezza e riesce a dare profondità alle proprie analisi in modo autonomo e personale. Sa applicare quanto ha appreso in situazioni nuove in modo personale. Sa individuare in modo completo e articolato i dati e le relazioni in una comunicazione. Sa organizzare le conoscenze e le procedure acquisite in modo mirato.</p>
10	<p>L'alunno ha conoscenze complete, articolate e rielaborate in modo critico e personale. Esponde in modo autonomo, corretto e assai preciso. Comprende i concetti con sicurezza e riesce a dare profondità alle proprie analisi in modo autonomo e personale. Sa applicare quanto ha appreso in situazioni nuove in modo personale e originale. Sa individuare in modo completo e articolato i dati e le relazioni in una comunicazione. Sa organizzare le conoscenze e le procedure acquisite in modo mirato e originale.</p>

Gli apprendimenti degli alunni con disabilità certificata e con DSA sono valutati secondo il Piano d'Inclusione e i Pdp e Pei opportunamente predisposti per i singoli allievi.

In particolare, per la **valutazione degli apprendimenti durante il periodo di Didattica a Distanza**, a seguito dell'emergenza Covid-19, a partire dal giorno 5 marzo fino al 10 giugno 2020, il Collegio dei Docenti si è espresso a favore della seguente modalità: assegnazione nella sezione *Valutazioni Orali* del Registro elettronico di due sole valutazioni sommative per ciascuno studente, senza distinzione di tipologia, la prima da registrare entro il 30 aprile, la seconda entro il 5 giugno 2020. Tali valutazioni sono scaturite dalla sintesi di vari indicatori associati a più tipologie di verifiche formative effettuate in Didattica a Distanza:

- **competenze verificate durante le videolezioni con Google Meet** tramite: verifiche scritte, orali, grafiche o pratiche in sincrono, sia singole che di gruppo, test di varia tipologia, interventi spontanei o richiesti dal docente durante la videolezione, presentazione e/o discussione di elaborati, ricerche, revisione di lavori effettuati;
- **competenze verificate grazie a materiale restituito su CLASSROOM o via e-mail** (esercizi, elaborati, test, relazioni, ricerche ecc.);
- **assiduità nella partecipazione alle video lezioni;**
- **interesse** dimostrato nelle attività di didattica a distanza
- **contributo** durante le video lezioni;
- **rispetto dei tempi stabiliti** relativamente a studio, svolgimento e consegna dei compiti assegnati.

Anche nella Didattica a Distanza gli apprendimenti degli alunni con disabilità certificata e con DSA sono valutati secondo il Piano d'Inclusione e secondo piani opportunamente predisposti per i singoli allievi, PEI (rimodulati in considerazione della situazione di emergenza) e PDP.

8. CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO E DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Per i criteri di ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione si fa riferimento all'O.M. n. 10 del 16/05/2020 "**Ordinanza concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020**" in cui, in particolare, all'art. 3, comma 1a, viene stabilito che: *"Ai sensi dell'articolo 1, comma 6 del Decreto legge sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni: a) ai sensi dell'articolo 13, comma 1 del Decreto legislativo, gli studenti iscritti all'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 13, comma 2 del medesimo Decreto legislativo. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato"*.

Nella stessa Ordinanza si precisa inoltre (art. 3 c. 3) che *"Sono fatti salvi i provvedimenti di esclusione dagli scrutini o dagli esami emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti"*.

Per l'attribuzione del credito scolastico per l'a.s. in corso, nella stessa O.M., art. 10 comma 1, si precisa *"Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di sessanta punti di cui diciotto per la classe terza, venti per la classe quarta e ventidue per la classe quinta"* e, comma 2, *"Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle tabelle A, B e C di cui all'allegato A alla presente ordinanza"*.

I percorsi PCTO, come da O.M. n.10 del 16/05/2020, art. 10, comma 4, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a quella del comportamento, e pertanto contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Per l'assegnazione del credito all'interno della fascia di oscillazione stabilita dalla media dei voti per ogni singolo studente (tabella C, O.M. 16/05/2020), il Collegio dei Docenti, nella seduta del 13 maggio 2020, tenuto conto delle difficoltà oggettive scaturite dalla emergenza Covid-19, che hanno impedito in molti casi lo svolgimento o la conclusione di attività e progetti valutabili come crediti scolastici e formativi, sia interni che esterni all'Istituto, ha deliberato i seguenti criteri:

- minimo della fascia di oscillazione per gli studenti ammessi all'Esame di Stato con una o più insufficienze o per coloro che hanno ottenuto, in sede di scrutinio finale, una o più sufficienze per voto di consiglio;
- massimo della fascia negli altri casi.



ALLEGATI



A. PERCORSI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX Alternanza Scuola-Lavoro)



La disciplina dei **Percorsi di alternanza scuola-lavoro**, di cui al D.Lgs n. 77/2005 e ai commi 33 e seguenti della legge 107/2015, ha subito una recente modifica con i commi 784-787 dell'art. 1 della Legge di Bilancio 2019 n. 145/2018, norma che ha rinominato l'alternanza in "**Percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e per l'orientamento**" e alla quale è seguita la nota n. 3380 dell'8 febbraio 2019 con cui il MIUR ha fornito indicazioni in merito:

- data la revisione delle ore minime dei percorsi previste, a partire già dallo scorso anno scolastico (90 ore nei Licei e 210 ore negli Istituti Professionali), gli organi collegiali possono procedere ad un'eventuale rimodulazione della durata, ma sempre in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- stesura di una breve relazione e/o all'elaborato multimediale che i candidati devono presentare in sede di colloquio dell'esame di Stato.

Tutto ciò premesso, essendo questo un **corso di istruzione per adulti**, precisiamo che il percorso di PCTO è stato organizzato in modo diverso rispetto a quello per gli alunni del mattino. Di conseguenza, anche per lo svolgimento del colloquio orale il riferimento normativo è quello stabilito dall'art. 17 dell'O.M. 16/05/2020: Articolo 17 (*Articolazione e modalità di svolgimento del colloquio d'esame*) comma 4 b: "*per i candidati che non hanno svolto i PCTO, la parte del colloquio a essi*

dedicata è condotta in modo da valorizzare il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e da favorire una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente. A tal riguardo, il colloquio può riguardare la discussione di un progetto di vita e di lavoro elaborato dall'adulto nel corso dell'anno".

In particolare, l'orizzonte formativo di riferimento è stato necessariamente declinato in una progettazione biennale, a partire dall'a.s. 2018/2019, in cui la classe è stata coinvolta in percorsi di Alternanza scuola-lavoro.

L'ISIS "Benedetto Varchi", anche per gli studenti dei corsi di istruzione per adulti, ha progettato percorsi specifici legati alle esigenze formative degli studenti e alle competenze da conseguire in coerenza con profilo educativo, culturale professionale dell'indirizzo frequentato, tenendo conto delle opportunità culturali, economiche e formative del territorio. In particolare, le varie attività messe in atto hanno avuto l'obiettivo di:

- sviluppare un atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi;
- acquisire conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore e all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Per il Percorso Professionale **Indirizzo Servizi Socio Sanitario** l'esperienza è finalizzata all'arricchimento culturale e professionale degli alunni in modo che possano impiegare le competenze specifiche acquisite nei settori attinenti al loro profilo.

Sul piano dell'Orientamento si tratta di:

- favorire lo sviluppo di un atteggiamento idoneo ad un adeguato inserimento degli studenti nelle varie realtà operative;
- promuovere la socializzazione al lavoro;
- acquisire la consapevolezza della necessità di approcci psico-attitudinali conformi all'ambiente operativo di riferimento.

Il piano della Professionalità riguarda:

- l'acquisizione di conoscenze relative all'organizzazione di interventi rivolti a persone o comunità che esprimono particolari bisogni socio sanitari;
- l'acquisizione di abilità necessarie per entrare in relazione con Strutture pubbliche e private nel settore socio sanitario ed educativo;
- l'acquisizione di abilità imprenditoriali per intraprendere attività di impresa (Cooperative sociali, Centri assistenziali ed educativi, Servizi socio-educativi di vario tipo).

ATTIVITA' SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI DI ALTERNANZA NEGLI ULTIMI DUE ANNI DEL PERCORSO DI STUDIO

Per gli Istituti Professionali le attività legate ai Percorsi Trasversali per le Competenze e l'Orientamento costituiscono una opportunità fondamentale e imprescindibile.

Tuttavia, come detto in premessa, la realtà del corso di istruzione per adulti ha implicato adattare tale metodologia didattica, alle effettive esigenze e disponibilità di studenti-lavoratori.

Le ore previste per la classe sono state articolate all'interno di due tipologie di percorsi, come mostra la tabella seguente:

Anno Scolastico	Percorso di Alternanza Scuola Lavoro / Percorsi Trasversali per le Competenze e l'Orientamento
Classe Quarta	<i>I Servizi Socio-Sanitari del territorio nazionale e l'Educazione imprenditoriale</i>
Classe Quinta	<i>Potenziamento delle Life Skills e dell'educazione finanziaria-creditizia</i>

All'interno di ogni Percorso sono state organizzate varie attività, in particolare:

- **Uscite di indirizzo e partecipazione ad iniziative promosse da Enti o Associazioni del territorio.** Si sono realizzate uscite finalizzate alla conoscenza dei Servizi e delle Associazioni del Territorio nazionale, in particolare durante il quarto anno gli studenti hanno partecipato all'uscita alla **Comunità di San Patrignano**, visita che ha fornito agli alunni un'importante informazione su un aspetto significativo della propria area professionale.
L'altra uscita prevista per il quinto anno presso il centro Dynamo Camp, non è stata effettuata a causa dell'attuazione delle misure di contenimento dell'emergenza sanitaria da Covid-19. Tale uscita è stata sostituita con l'attività online "SMART LEARNING by DYNAMO ACADEMY" con riferimento al modulo "Le skills del futuro: il coraggio di essere umani".
- **Lezioni in aula, propedeutiche e di approfondimento su argomenti relativi agli strumenti operativi della professione.** Le lezioni, previste (e non programmate ad inizio anno) nella seconda metà del quinto anno, avrebbero dovuto avere quali docenti: un referente delle Cooperative che operano nelle Strutture del territorio con le quali l'Istituto ha stipulato convenzioni, un esperto nella consulenza del lavoro; il responsabile di area del corso

Unicredit. Purtroppo le misure di contenimento dell'emergenza sanitaria da Covid-19 hanno reso impossibile la loro realizzazione.

- **Ore di Stage all'interno dei Servizi del territorio:** non svolte dalla classe.

Le attività di alternanza consentono di coniugare gli apprendimenti disciplinari e l'esperienza pratica, e favoriscono l'acquisizione di competenze trasversali e di competenze professionali legate alla figura dell'operatore socio-sanitario, come riportato dalla tabella seguente:

Competenze Trasversali	Competenze Specifiche
<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento etico-deontologico (rispetto degli orari, riconoscimento dei ruoli, consapevolezza delle proprie funzioni ecc.) • Capacità di comunicazione (comprensione e trasmissione messaggi). • Capacità di usare il linguaggio tecnico specifico. • Capacità di cooperare/collaborare in team. • Capacità di relazionarsi con colleghi e utenti di riferimento. • Capacità di iniziativa ed autonomia. • Abilità nelle mansioni operative specifiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare bisogni socio-educativi e socio-sanitari del territorio. • Applicare le conoscenze teoriche relative alla relazione di aiuto a situazioni concrete. • Individuare modalità comunicative e relazionali adeguate alle varie tipologie di utenza. • Riconoscere la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali. • Identificare caratteristiche e principi di fondo e condizioni per il funzionamento di un gruppo di lavoro. • Saper contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone. • Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita. • Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture diverse.

Nel caso degli studenti del corso di istruzione per adulti moltissime di queste competenze, sia quelle trasversali che quelle specifiche, risultano acquisite dall'esperienza professionale personale di ciascun alunno.



Sintesi delle attività per la classe quarta

AREE DI INTERVENTO	ATTIVITA' SVOLTA
ORE IN AULA: Lezioni di approfondimento con esperti esterni	Incontro in presenza con responsabile progetto Unicredit "Start Up Your Life"
USCITE DIDATTICHE E DI INDIRIZZO	Visita alla Comunità di San Patrignano (Rimini)
PROJECT WORK	Business Game Unicredit: creazione e gestione di una start-up
PCTO ONLINE	Progetto UniCredit: educazione imprenditoriale

Durante il quarto anno la classe è stata inserita in un percorso PCTO già sperimentato per le classi del mattino, da svolgersi quasi completamente in piattaforma online. Il progetto dal titolo "Social Impact Bank Project –Startup Your Life" ha previsto lo svolgimento, in modalità e-learning, di 6 lezioni riguardanti l'educazione imprenditoriale:

- introduzione delle tipologie di imprese,
- presentazione dei business models
- costruzione di una campagna di comunicazione (introduzione al marketing)
- processo produttivo del credito e forme di finanziamento.

Per ogni lezione gli studenti hanno dovuto svolgere un test che ha certificato la loro preparazione. Alle lezioni in piattaforma si è aggiunto un incontro in presenza con il responsabile di Area del Progetto Unicredit a cui tutta la classe ha partecipato durante le ore di attività scolastica. Inoltre, in merito allo stesso progetto Unicredit, gli studenti hanno anche partecipato al Project Work dal titolo "Business Game Unicredit". L'obiettivo di questa attività era di creare e gestire una startup: i partecipanti hanno dovuto produrre, elaborare e rifinire un'idea di business che potesse essere tanto fattibile quanto sostenibile nel tempo. In tale ottica gli studenti hanno valutato il mercato di partenza, hanno analizzato ed elaborato punti di forza e debolezza della propria idea, hanno costruito un organigramma aziendale ed infine hanno realizzato un Business Plan. L'output di questa attività è stato un video con cui la classe ha partecipato al concorso nazionale promosso da Unicredit.

Sono state riconosciute ed attestate da UNICREDIT 30 ore di PCTO per le attività di e-learning e 60 ore per il Project Work per ciascuno dei seguenti studenti: Barucci E., Brescia M., Chafi F., Falorsi F., Magini C., Parameli C., Samba A., Sanesi B.M., Sanleolini M., Torrigiani M., Ungheria S., Venuti M.

Inoltre, la classe ha partecipato anche all'uscita didattica presso la Comunità di San Patrignano: questa esperienza ha consentito alla classe di approfondire, attraverso una prospettiva diversa, le competenze e conoscenze acquisite nelle discipline professionalizzanti, oltre che risultare a livello personale un'opportunità di arricchimento umano.

Sintesi delle attività per la classe quinta

AREE DI INTERVENTO	ATTIVITA' SVOLTA
ORE IN AULA: Lezioni di approfondimento con esperti esterni	Incontro in presenza con responsabile progetto Unicredit, consulente del lavoro, referenti cooperative sociali
USCITE DIDATTICHE E DI INDIRIZZO	Visita al Centro Dynamo Camp –San Marcello Pistoiese (PT)
PCTO ONLINE	Progetto UniCredit: educazione finanziaria
PROGETTO SMART LEARNIG e WORK SHOP	"Le skills del future: il coraggio di essere umani" by Dynamo Academy

Nel Quinto anno è stato attivato il Percorso denominato *"Potenziamento delle life skills ed educazione finanziaria-creditizia"*, finalizzato sia al consolidamento di competenze tecnico-professionali specifiche, sia alla promozione di abilità personali, cognitive, sociali, emotive e relazionali che permettano agli studenti di inserirsi in modo consapevole nel contesto lavorativo e sociale, rapportandosi a sé stessi e agli altri con fiducia nelle proprie capacità e con atteggiamento positivo, costruttivo.

A causa dell'interruzione delle attività didattiche a partire dal 5 marzo, non è stato possibile svolgere tutte le iniziative previste sia in sede di progettazione che organizzate durante il corso dell'anno scolastico. In particolare, non sono state realizzate le visite aziendali e le uscite di indirizzo in programma (in particolare l'uscita al Centro Dynamo Camp) e neppure gli incontri in presenza con gli esperti.

In continuità con il percorso PCTO iniziato lo scorso anno la classe è stata nuovamente inserita nel progetto Unicredit di Educazione Finanziaria. Purtroppo, le misure poste in essere per contenere l'epidemia Covid-19 hanno reso impossibile realizzare il Project Work. Nello specifico, svolgendo questa attività, gli studenti hanno acquisito conoscenze e competenze riguardo al sistema finanziario pubblico e privato, al settore creditizio, agli strumenti di monetica e all'educazione alla gestione del risparmio. Particolarmente interessante ed utile anche per acquisire competenze più specifiche è stato l'orientamento al mercato del lavoro ed alla sicurezza negli ambienti lavorativi a cui la piattaforma ha dedicato un modulo di attività.

Per ogni lezione gli studenti hanno dovuto svolgere un test che ha certificato la loro preparazione; sono state riconosciute da UNICREDIT 30 ore di PCTO per le attività di e-learning per ciascuno dei seguenti studenti: Aurilio A., Barucci E., Bianchi I., Bigazzi F., Brescia M., Canelli E.G., Chafi F., Ciccone B., Del Bianco G., Falorsi F., Galluzzo M.A., Magini C., Parameli C., Samba A., Sanesi B.M., Sanleolini M., Servidio A., Venuti M.

La visita didattica presso il Centro Dynamo Camp, annullata causa emergenza Covid-19, è stata sostituita dall'attività online "Le skills del futuro: il coraggio di essere umani" con cui è stato sviluppato il concetto di intelligenza emotiva e della creatività applicata ad ambiti di vita quotidiana, nonché lo sviluppo di metodologie idonee a sviluppare capacità trasversali. Il corso ha previsto anche un'attività laboratoriale (work shop) finalizzata ad orientare al cambiamento ed alla flessibilità delle competenze richieste da un mondo del lavoro fluido ed altamente dinamico.

Atteggiamento e partecipazione della classe

La classe ha partecipato responsabilmente alle varie esperienze raggiungendo in modo soddisfacente gli obiettivi previsti e conseguendo le principali competenze definite inizialmente. Gli alunni hanno complessivamente dimostrato interesse ed impegno nello svolgimento delle attività.

Le attività che hanno maggiormente coinvolto gli alunni sono state quelle relative alle uscite didattiche, ai project work e al work shop.

Competenze globali acquisite

Le attività all'interno dei *Percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali per l'orientamento* sono finalizzate all'arricchimento culturale e professionale degli alunni in modo che possano impiegare, in un futuro inserimento lavorativo o nel proseguimento di studi attinenti all'Indirizzo, le competenze specifiche acquisite.

Tali esperienze hanno favorito gli apprendimenti di tipo sociale, comportamentale ed etico, quali:

- rispettare le regole, le persone e le Strutture;
- lavorare per progetti in modo puntuale e responsabile;

- saper operare in équipe;
- acquisire la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità sociale e professionale.

Si possono considerare raggiunte, anche se in modo differenziato, le competenze relativamente a diversi ambiti:

- Competenze prevalenti dell'area professionale: padronanza di abilità scientifiche e tecniche in ambito medico-igienico-sanitario, psicologico e delle scienze umane, educativo-ludico-ricreativo, economico-giuridico relativamente, quest'ultimo, alla legislazione sociosanitaria e alla gestione di attività imprenditoriali nel settore di riferimento.
- Competenza assi culturali: possesso degli strumenti comunicativi, relazionali ed argomentativi indispensabili per condurre l'interazione sociale in vari contesti.
- Competenza di cittadinanza: comprensione adeguata del contesto e rispetto delle regole; consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità sociale e professionale; sviluppo di una precisa identità quale membro di una comunità e costruzione di una cultura "del prendersi cura", della solidarietà.

Segnalazione di eccellenze e criticità

Gli studenti hanno svolto le attività inerenti i *Percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e per l'orientamento* con senso di responsabilità traendone notevole profitto in termini di conoscenze, competenze, capacità.

Le criticità hanno riguardato essenzialmente l'impossibilità oggettiva di organizzare per gli alunni del corso di istruzione per adulti, almeno un percorso di stage. Questo ha menomato l'esperienza di alternanza scuola-lavoro, solitamente vantaggio competitivo degli indirizzi professionali, poiché consente agli studenti di arricchire le conoscenze e competenze specifiche acquisite a scuola attraverso esperienze *on the job* altamente professionalizzanti e rispondenti alla necessità di testare, in ottica di orientamento, le attitudini personali rispetto ai vari sbocchi lavorativi.

Tale criticità è, d'altra parte, più che compensata dal patrimonio culturale ed esperienziale che tipicamente caratterizza l'adulto in modo prevalente rispetto agli studenti del mattino. Dalla storia professionale ed individuale di ciascuno degli studenti emerge il connubio virtuoso tra conoscenze e competenze, anche se, non sempre, l'ambito lavorativo coincide esattamente con quello dell'indirizzo di studio.



ALLEGATO B

RELAZIONI E PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE



LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE Prof. **Tommaso Lalli**

1. PROFILO DELLA CLASSE

I rapporti tra alunni e insegnante si sono mostrati molto corretti ed improntati alla collaborazione. Gli studenti hanno seguito con interesse le attività proposte e si sono impegnati per migliorare il loro livello di apprendimento; la maggior parte di loro si applica con sistematicità. I risultati raggiunti e le competenze acquisite si differenziano in base all'impegno e alle capacità individuali: in generale la classe ha raggiunto gli obiettivi perseguiti, chi in modo molto buono, chi in maniera sufficiente. Quasi tutti gli alunni hanno partecipato con regolarità sia alla didattica in presenza che a quella a distanza; solo pochi in maniera un po' più discontinua, spesso giustificati da problematiche legate al lavoro.

2. CONOSCENZE acquisite

Conoscenza contenuti e tematiche fondamentali dei singoli autori e dei singoli testi oggetto di studio; sviluppo della storia letteraria da fine Ottocento all'età contemporanea. Collocazione dal punto di vista storico-culturale gli autori affrontati. Livello medio: buono.

Ci sono state alcune decurtazioni rispetto alla programmazione iniziale a causa dell'instaurazione della modalità di didattica a distanza e della relativa diminuzione dell'orario di lezione: ciò ha riguardato in particolare alcuni approfondimenti sul romanzo del Novecento e sui brani dei singoli autori, coerentemente con le linee guida stabilite in seno al Dipartimento di Lettere. L'appropriazione del linguaggio specifico della disciplina non è stata raggiunta in modo completo da tutti gli studenti e per alcuni si rilevano delle difficoltà.

3. COMPETENZE acquisite

Saper organizzare ed esporre le conoscenze con linguaggio il più possibile appropriato. Comprendere e analizzare testi di diversi generi, letterari e non letterari, individuandone le caratteristiche fondamentali e più evidenti. Saper analizzare i testi facenti parte del programma. Scrivere con correttezza relativamente all'ortografia, al lessico, alla punteggiatura e alla sintassi. Livello medio: soddisfacente.

Vi sono alcune difficoltà in un numero limitato di alunni a causa di carenze pregresse o di difficoltà con la lingua italiana in quanto L2.

4. CAPACITA' acquisite

Capacità di effettuare sintesi e collegamenti. Saper individuare gli aspetti formali più semplici di un testo in prosa o in versi e le tematiche storiche e culturali. Livello medio: soddisfacente. Durante la

didattica a distanza, approccio dialogato ai testi quale punto di partenza per ricostruire lo stile e la poetica dei singoli autori, la loro collocazione nel contesto storico-culturale, la presenza di tematiche peculiari. Buona parte degli alunni ha raggiunto un buon livello di autonomia in queste attività.

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

DIDATTICA IN PRESENZA

Lezione frontale interattiva. Discussioni guidate. Presentazioni in Powerpoint o multimediali.

DIDATTICA A DISTANZA

Lezione interattiva sugli autori. Approccio dialogato ai testi. Presentazione immagini e Powerpoint tramite piattaforma Google Classroom e Google Meet.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

DIDATTICA IN PRESENZA

Libro di testo, materiale integrativo digitale predisposto dall'insegnante, testi narrativi o poetici in fotocopia.

Roncoroni, Cappellini, Sada, *La mia letteratura Vol.3*, C. Signorelli Scuola.

DIDATTICA A DISTANZA

Libro di testo digitale, materiale integrativo digitale predisposto dall'insegnante.

Roncoroni, Cappellini, Sada, *La mia letteratura Vol.3*, C. Signorelli Scuola.

7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

DIDATTICA IN PRESENZA

Verifiche orali

Verifiche scritte (temi)

DIDATTICA A DISTANZA

Colloqui e verifiche orali in videoconferenza

Compiti per casa, consegnati tramite classe virtuale, mail e simili

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

DIDATTICA IN PRESENZA

I criteri di valutazione hanno seguito le griglie previste nell'ambito del PTOF di Istituto. Per lo scritto vedere griglia allegata alla simulazione della prima prova.

Per l'orale conoscenza dei contenuti, comprensione dei contenuti, utilizzo di terminologia appropriata.

DIDATTICA A DISTANZA

Come da decisioni prese in sede di collegio docenti: rilevazione della presenza e della fattiva partecipazione alle lezioni online, puntualità nel rispetto delle scadenze, cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati, conoscenza dei contenuti, comprensione dei contenuti, utilizzo di terminologia appropriata.

9. PROGRAMMA SVOLTO

L'ordinanza ministeriale n. 10 del 16 maggio 2020 dispone all'art. 17 comma 1 punto b, che il colloquio orale dell'Esame di Stato preveda la discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana durante il quinto anno e ricompreso nel documento del consiglio di classe; nel seguente programma svolto vengono dunque sottolineati e scritti in corsivo i brani e le poesie che potranno essere oggetto di tale discussione.

DIDATTICA IN PRESENZA

I MODULO

La narrativa del secondo Ottocento

Il Positivismo; Il Naturalismo; Il Verismo

II MODULO

Giovanni Verga

Vita, poetica, pensiero.

da "Vita dei campi"

Rosso Malpelo

da "Novelle rusticane"

La roba

Il ciclo dei Vinti: *I Malavoglia* (analisi generale e lettura brano "La famiglia Malavoglia");

Mastro don Gesualdo (analisi generale e lettura brano "La morte di Gesualdo")

III MODULO

L'età del Decadentismo

Introduzione al Decadentismo. Il contesto storico-sociale e letterario del Decadentismo

La poesia decadente e simbolista. Il romanzo Decadente in Italia e in Inghilterra.

D'Annunzio

Vita, poetica, pensiero.

Il Piacere (analisi generale)

Da "Alcyone"

La sera fiesolana

La pioggia nel pineto



IV MODULO

Giovanni Pascoli

Vita, poetica, pensiero.

Da "Myrica"

Lavandare

Novembre

X Agosto

Lampo

Da "Canti di Castelvecchio"

La mia sera

V MODULO

Luigi Pirandello

Vita, poetica, pensiero.

Il fu Mattia Pascal (analisi generale)

Saggio *L'umorismo* (analisi generale)

Da "Novelle per un anno"

Il treno ha fischiato

La patente

VI MODULO

Italo Svevo: La coscienza di Zeno

Vita, poetica, pensiero.

La coscienza di Zeno: le vicende, le tecniche narrative, il genere e lo stile.

Brani: L'ultima sigaretta

Lo schiaffo del padre

DIDATTICA A DISTANZA

VII MODULO

La poesia italiana del primo Novecento

Il contesto storico, sociale e culturale. Il Futurismo e il Crepuscolarismo.

G. Ungaretti

Vita, poetica, pensiero.

Lettura e analisi delle poesie tratte da "L'Allegria":

San Marino del Carso

Veglia

Fratelli

I Fiumi



Sono una creatura

Mattina

Soldati

Quasimodo e l'Ermetismo

Vita, poetica, pensiero.

Ed è subito sera

Alle fronde dei salici

E. Montale

Vita, poetica, pensiero.

Letture e analisi di alcune poesie tratte da "Ossi di seppia":

Spesso il male di vivere ho incontrato

Merigiare pallido e assorto

Non chiederci la parola

STORIA

DOCENTE Prof. Tommaso Lalli

1. PROFILO DELLA CLASSE

I rapporti tra alunni e insegnante si sono mostrati molto corretti ed improntati alla collaborazione. Gli studenti hanno seguito con interesse le attività proposte e si sono impegnati per migliorare il loro livello di apprendimento; la maggior parte di loro si applica con sistematicità. I risultati raggiunti e le competenze acquisite si differenziano in base all'impegno e alle capacità individuali: in generale la classe ha raggiunto gli obiettivi perseguiti, chi in modo molto buono, chi in maniera sufficiente. Quasi tutti gli alunni hanno partecipato con regolarità sia alla didattica in presenza che a quella a distanza; solo pochi in maniera un po' più discontinua, spesso giustificati da problematiche legate al lavoro.

2. CONOSCENZE acquisite

Principali fatti storici in Italia, in Europa e nel resto del mondo nel Novecento. Lessico delle scienze storico-sociali. Strumenti della ricerca storica (es.: vari tipi di fonti, carte geo-storiche e tematiche, mappe, statistiche e grafici). Livello medio: buono.

Ci sono state alcune decurtazioni rispetto alla programmazione iniziale a causa dell'instaurazione della modalità di didattica a distanza e della relativa diminuzione dell'orario di lezione: ciò ha riguardato in particolare alcuni approfondimenti sui fatti storici della seconda metà del Novecento. L'appropriazione del linguaggio specifico della disciplina non è stata raggiunta in modo completo da tutti gli studenti e per alcuni si rilevano delle difficoltà.

3. COMPETENZE acquisite

Saper elaborare ed esporre i temi trattati in modo appropriato. Saper usare gli strumenti specifici delle discipline. Saper riconoscere e rispettare le regole fondamentali della vita sociale. Saper ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. Livello medio: buono.

Vi sono alcune difficoltà in un numero limitato di alunni a causa di carenze pregresse o di difficoltà con la lingua italiana in quanto L2.

4. CAPACITA' acquisite

Mettere in relazione gli avvenimenti con il contesto economico, ideologico e politico; esporre in forma chiara fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati; usare con sufficiente proprietà il lessico e i concetti della disciplina; interpretare e valutare le testimonianze utilizzate; confrontare le differenti interpretazioni che gli storici danno di un medesimo fatto o fenomeno, in riferimento

anche alle fonti usate; ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici riferiti ad un determinato problema storico studiato.

Durante la didattica a distanza, approccio dialogato ai fatti storici, con collegamenti ad argomenti già affrontati. Buona parte degli alunni ha raggiunto un buon livello di autonomia in queste attività.

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

DIDATTICA IN PRESENZA

Lezione frontale interattiva. Discussioni guidate. Presentazioni in Powerpoint o multimediali.

DIDATTICA A DISTANZA

Lezione interattiva. Presentazione immagini e Powerpoint tramite piattaforma Google Classroom e Google Meet.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

DIDATTICA IN PRESENZA

Libro di testo, materiale integrativo digitale predisposto dall'insegnante.
Calvani, *Storia e Progetto Vol.5*, A. Mondadori Scuola.

DIDATTICA A DISTANZA

Libro di testo digitale, materiale integrativo digitale predisposto dall'insegnante.
Calvani, *Storia e Progetto Vol.5*, A. Mondadori Scuola.

7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

DIDATTICA IN PRESENZA

- verifiche orali

DIDATTICA A DISTANZA

Colloqui e verifiche orali in videoconferenza
Compiti per casa e prove scritte, consegnate tramite classe virtuale, mail e simili

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

DIDATTICA IN PRESENZA

I criteri di valutazione hanno seguito le griglie previste nell'ambito del PTOF di Istituto. Per lo scritto vedere griglia allegata alla simulazione della prima prova.

Per l'orale conoscenza dei contenuti, comprensione dei contenuti, utilizzo di terminologia appropriata.



DIDATTICA A DISTANZA

Come da decisioni prese in sede di collegio docenti: rilevazione della presenza e della fattiva partecipazione alle lezioni online, puntualità nel rispetto delle scadenze, cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati, conoscenza dei contenuti, comprensione dei contenuti, utilizzo di terminologia appropriata.

9. PROGRAMMA SVOLTO

DIDATTICA IN PRESENZA

Modulo 1 L'Europa dei nazionalismi

L'Italia industrializzata e imperialista

L'Europa verso la guerra

La Prima guerra mondiale

Una pace instabile

Modulo 2 L'Europa dei totalitarismi

La Rivoluzione russa e il totalitarismo di Stalin

Mussolini, inventore del fascismo

1929: la prima crisi globale

Il nazismo

Modulo 3 Il crollo dell'Europa

La Seconda guerra mondiale

La "guerra parallela" dell'Italia

Il quadro internazionale del dopoguerra

DIDATTICA A DISTANZA

Modulo 4 Il mondo diviso in due blocchi

La "guerra fredda"

Il crollo del comunismo

L'Italia repubblicana.

LINGUA INGLESE

DOCENTE Prof.ssa Francesca Cigolini

1. PROFILO DELLA CLASSE

Il gruppo classe, che ho conosciuto da corrente anno scolastico, si presenta abbastanza eterogeneo. A parte alcune eccezioni, buona parte degli studenti ha dimostrato all'inizio dell'anno di possedere dei prerequisiti di base nel complesso sufficienti. Alcuni alunni hanno mostrato più di altri una maggiore regolarità nello studio, nella frequenza e nel livello di partecipazione alle attività. Complessivamente il rendimento del gruppo ha dato dei risultati soddisfacenti, con in alcuni casi risultati molto buoni. Pur avendo soltanto due ore settimanali di lezione, gli studenti si sono comunque impegnati per far fronte alle difficoltà insite nell'apprendimento del linguaggio specialistico in una lingua straniera, migliorando per quanto possibile la competenza linguistico – espressiva.

2. CONOSCENZE acquisite

Nel corso di questo anno scolastico tutte le alunne hanno raggiunto le seguenti conoscenze minime di base:

- conoscenza accettabile delle più importanti strutture morfosintattiche;
- conoscenza adeguata del lessico attinente la microlingua relativa al settore di specializzazione;
- conoscenza dei tratti essenziali degli argomenti di cultura, storia e civiltà presentati.

3. COMPETENZE acquisite

Nel corso di questo anno scolastico tutte le alunne hanno raggiunto le seguenti conoscenze minime di base:

- competenza comunicativa che permetta di esprimersi in maniera semplice su argomenti diversi relativi anche al settore di specializzazione, pur con errori che non impediscano la comunicazione;
- comprensione e produzione di semplici testi scritti, riguardanti anche l'utilizzo della microlingua relativa al settore di specializzazione, che veicolino il messaggio pur con la presenza di imprecisioni o errori.

4. CAPACITA' acquisite

Nel corso di questo anno scolastico tutte le alunne hanno raggiunto le seguenti conoscenze minime di base:

- capacità di comprensione di testi professionali;
- capacità di produrre comunicazioni, frasi e testi generali e settoriali con utilizzo adeguato di lessico, strutture, spelling e punteggiatura;
- capacità di rispondere a stimoli proposti;
- capacità di comprendere messaggi orali;
- capacità di esporre argomenti di tipo culturale e socio-sanitario in modo pertinente;
- capacità di interagire-

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

Nella didattica in presenza (fino al 4/5/2020), il metodo adottato per raggiungere gli obiettivi prefissati è stato in gran parte quello della lezione frontale per l'apprendimento della pronuncia ed esercitazioni guidate per l'assimilazione del lessico specifico. Facendo leva sulle capacità induttive del discente, il processo di apprendimento-insegnamento ha visto in particolare nella riflessione sulla lingua e nell'analisi del testo scritto un momento primario, finalizzato alla sistematica ripresa/potenziamento degli esponenti linguistici, all'arricchimento del lessico specifico e della sintassi. Nello specifico sono state svolte attività di lettura e analisi quali traduzione, domande di comprensione del testo aperte o a risposta chiusa, risposte vero-falso, a scelta multipla, attività di individuazione delle idee principali, di ricerca delle parole chiave e dei sinonimi.

Nella DAD, didattica a distanza, (dal 5/03/2020) il metodo adottato per raggiungere gli obiettivi prefissati non si è discostato molto da quello in presenza, salvo il fatto che la lezione frontale è stata svolta tramite la piattaforma G Suite e in particolare tramite l'applicazione Classroom per inviare materiale, per lo più argomenti presi da altri testi, creare compiti con domande aperte e l'applicazione Meet per la lezione frontale o attività di lettura e analisi quali traduzione e per le valutazioni sommative orali. In questo periodo non sono stati svolti compiti scritti in quanto essendo la disciplina solo orale si è pensato più a potenziare le capacità espositivo-argomentali delle alunne.

2. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

I materiali didattici utilizzati, nella didattica in presenza, sono stati:

- libro di testo in dotazione alla classe
- fotocopie
- LIM

Nella didattica a distanza:

- Classroom
- Meet

- fotocopie
- libro di testo

3. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Durante la didattica in presenza l'apprendimento è stato verificato in itinere attraverso esercizi interattivi di produzione orale e scritta e di comprensione orale e scritta. Le verifiche sommative hanno compreso prove scritte e prove orali. La valutazione ha tenuto conto dei seguenti criteri:

- Nella produzione orale è valutata la correttezza della pronuncia, la conoscenza dei contenuti, l'adeguatezza del lessico e la correttezza grammaticale. L'obiettivo minimo è da considerarsi raggiunto se l'esposizione dei contenuti è stata sufficientemente chiara anche in presenza di alcuni errori formali.
- Nella produzione scritta è stata valutata la conoscenza dei contenuti, l'adeguatezza del lessico, la correttezza grammaticale, sintattica e ortografica. L'obiettivo minimo è da considerarsi raggiunto se l'esposizione dei contenuti è stata sufficientemente chiara anche in presenza di alcuni errori formali.
- Nella comprensione orale e scritta sono state valutate la comprensione globale e analitica del testo.
- L'obiettivo minimo è stato raggiunto se il testo è stato compreso almeno in modo globale.
- La valutazione è avvenuta sulla base di almeno tre prove scritte e due prove orali nel primo quadrimestre e una prova scritta e due prove orali nel secondo quadrimestre.
- Il voto finale ha tenuto conto del progresso individuale e del raggiungimento degli obiettivi, dell'impegno e della partecipazione attiva al dialogo educativo. Si è, perciò, ritenuto opportuno far emergere una valutazione della preparazione raggiunta dall'alunno rispetto agli obiettivi prefissati e al programma previsto per l'anno di corso ma che ha tenuto anche conto di un certo percorso personale dell'alunno rispetto ai livelli di partenza e al livello complessivo della classe. Per quanto riguarda la valutazione finale, come risultante di un processo formativo in corso, si sono tenuti in considerazione anche elementi quali: impegno, partecipazione in classe, cura nell'utilizzo del materiale scolastico, rispetto e puntualità nelle consegne.

Nella DAD l'apprendimento è stato verificato attraverso esercizi interattivi di produzione solo orale e le verifiche sommative hanno compreso solo prove orali. Tuttavia, la valutazione ha tenuto conto degli stessi criteri utilizzati nella didattica in presenza.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche somministrate durante l'anno hanno avuto, sia durante la didattica in presenza che con la DAD, ove possibile, lo scopo di controllare lo sviluppo delle diverse abilità e di misurare i progressi

in atto. Durante le verifiche orali si sono testate le competenze linguistiche e la capacità di rielaborare i contenuti appresi in lingua inglese. La valutazione è stata effettuata in base a:

- Padronanza dei contenuti;
- Uso del linguaggio specifico;
- Chiarezza espositiva;
- Competenza linguistica.

5. PROGRAMMA SVOLTO

Durante il presente a.s. sono stati svolti i seguenti argomenti:

DIDATTICA IN PRESENZA

Da libro in dotazione alla classe **“Growing into Old Age. Skills and Competencies for Social services Careers”** di P. Revellino-G. Schinardi-E. Tellier”, ed. Clitt

MODULE 3 Growing up

Unit 1 Psychological Development Theories

1 Sigmund Freud

1 The unconscious mind page 120

2 Defense Mechanisms page 122

3 Psychosexual Stages page 123

4 Dream Analysis page 125

2 Jean Piaget page 126

2.1 Assimilation and accommodation page 127

2.2 Stages of Development 127

Unit 2 Coping with severe Disabilities: Autism, Down Syndrome, Epilepsy

1 Autism page 184

1.1 Causes of autism spectrum disorder page 185

1.2 Symptoms of autism spectrum disorder page 185

1.3 Treating autism spectrum disorder page 187

1.4 Alternative treatments (only Music Therapy and Pet Therapy page 188-189)

2 Down Syndrome (DS) page 191

3 Epilepsy page 194

UNIT 5 Growing Old

Unit 3 Major Diseases

1 Alzheimer's disease page 244

1.1 Treatments page 245

2 Parkinson's disease page 249



MODULE 7 Careers in Social Work

Unit 2 Establishing good relationships through different types of communication

1 Communication pages 324

1.1 Types of communications page 325-326

2 Elements of communication process pages 327-328

2.1 Factors that affect communication page 328

3 Communication in health and social care pages 329-330

3.1 Communication and team collaboration pages 330-331

Dal libro **"A World of Care. English for the Social Sector"**, di I. Piccioli, ed. San Marco è stato preso in esame:

MODULE 7 "Professionals of the Social Sector"

1 Working in the Social Sector page 234

2 Social Workers page 237

The Care Set page 241

3 Early Years Workers page 243

5 Carers for the Elderly page 253

6 Domiciliary assistants page 257

DIDATTICA A DISTANZA

Unit 3 Growing old

3 What is cardiovascular disease? page 251

3.1 Other types of cardiovascular disease page 252

MODULO CITTADINANZA E COSTITUZIONE (fotocopie)

The European Union, The BCE, Brexit

LINGUA FRANCESE

DOCENTE Prof.ssa **Chiara Pagliuzzi**

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe, ad eccezione di alcuni alunni, ha dimostrato di possedere dei prerequisiti di base nel complesso sufficienti. Nel corso dell'anno la classe ha mostrato sempre più interesse alla materia ed è conseguentemente migliorato anche il rendimento scolastico generale. Nella prima parte dell'anno, svolta con lezioni in presenza, la classe si è mostrata attenta e presente, mentre durante la DAD iniziata a marzo a causa del Covid19, alcuni alunni hanno perso concentrazione nello studio e la partecipazione alle lezioni per alcuni è stata saltuaria, così come l'invio dei compiti svolti a casa. Nonostante le sole due ore di lezione settimanale gli alunni si sono comunque complessivamente impegnati per far fronte alle difficoltà insite nell'apprendimento del linguaggio specialistico di una lingua straniera, migliorando la competenza linguistico - espressiva.

2. CONOSCENZE acquisite

Nel corso dell'anno scolastico sono state raggiunte le seguenti conoscenze minime di base:

- conoscenza delle più importanti strutture morfosintattiche;
- conoscenza del lessico riguardante il settore di specializzazione;
- conoscenza del lessico riguardante argomenti di attualità.

3. COMPETENZE acquisite

Durante l'anno scolastico sono state complessivamente raggiunte le seguenti competenze/conoscenze minime di base:

- competenza comunicativa e capacità di esprimersi in maniera semplice su argomenti inerenti al programma scolastico e al settore di specializzazione, seppur con frequenti errori di pronuncia;
- comprensione e produzione di semplici testi scritti.

4. CAPACITA' acquisite

Tutti gli alunni hanno sviluppato le seguenti capacità:

- capacità di comprensione di testi;
- capacità di comprensione delle domande e di elaborazione di risposte;
- corretto utilizzo delle strutture grammaticali di base, sia in produzioni scritte che orali;

- adeguato utilizzo del lessico nella produzione di comunicazioni di vario genere.

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

Fino al 06/03/2020 il metodo adottato per raggiungere gli obiettivi prefissati è stato incentrato sulla lezione frontale: spiegazione collettiva degli argomenti del programma con lettura dei testi in classe, esercizi di pronuncia e tecniche di assimilazione del lessico. Sono state svolte dagli alunni numerose traduzioni e analisi del testo, con domande di comprensione, esercizi di vero o falso e brevi riassunti. Dal 07/03/2020 sono state svolte video lezioni tramite Classroom e Google Meet, con regolari spiegazioni e correzioni delle traduzioni svolte e a casa.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Fino al 06/03/2020 i materiali didattici utilizzati sono stati:

- libro di testo in dotazione alla classe;
- fotocopie;
- LIM.

7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

L'apprendimento è stato verificato in itinere attraverso prove orali e scritte. La valutazione ha tenuto conto dei seguenti criteri:

- nella produzione orale è stata valutata la correttezza della pronuncia, la conoscenza dei contenuti, l'adeguatezza del lessico e la correttezza grammaticale;
- nella produzione scritta è stata valutata la conoscenza dei contenuti, la correttezza sintattica e ortografica.

Nel primo quadrimestre ogni alunno ha sostenuto tre prove scritte e due orali, nel secondo una prova scritta in classe e, durante il periodo di DAD, due prove orali.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione hanno seguito le griglie previste nell'ambito del PTOF di Istituto. Durante la Didattica a Distanza, come deciso in sede di collegio docenti, sono state svolte verifiche formative in due distinti periodi (il primo dei quali si è concluso il 30/04) che hanno poi originato un'unica valutazione sommativa orale. Inoltre, per la valutazione finale si è tenuto conto anche dei percorsi PCTO che, come stabilito da O.M. n. 10 del 16/05/2020 art. 10, comma 4, concorrono alla valutazione delle discipline a cui afferiscono.



9. PROGRAMMA SVOLTO

Il programma svolto durante l'anno comprende:

- analisi delle strutture grammaticali di base: struttura di una frase semplice ed utilizzo dei tempi verbali;
- analisi di testi attualità:
 1. les principales drogues en commerce
 2. le plaisir d'apprendre
 3. comprendre la peur
 4. avec ou sans voile
- traduzione e analisi di testi inerenti al settore di specializzazione:
 1. les troubles d'apprentissage - la graphothérapie
 2. l'autisme, la Syndrome de Down
 3. le vieillissement ("vieillir en santé): les différentes modalités de vieillissement - les problèmes liés au vieillissement.



DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

DOCENTE Prof.ssa **Paola Piccolo**

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe si presenta con un livello di preparazione eterogeneo dovuto a metodi di studio differenti. Nel complesso gli studenti hanno sempre partecipato alle lezioni ma solo una piccola parte ha aderito con entusiasmo a tutte le attività proposte. I risultati raggiunti e le competenze sviluppate si differenziano in base alle inclinazioni, all'impegno e allo studio individuale. Una buona parte della classe riesce a mettere a disposizione le proprie competenze e a confrontarle con gli altri, rielaborare le informazioni e utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni simili. La restante parte invece non è riuscita a raggiungere gli obiettivi in modo soddisfacente.

2. CONOSCENZE acquisite

La classe ha acquisito conoscenze relative a:

- Imprenditore e impresa
- Azienda e opere dell'ingegno
- Le società di persone e di capitali
- Le società mutualistiche
- I contratti dell'imprenditore
- Contratti tipici e atipici

3. COMPETENZE acquisite

- Conoscere gli aspetti essenziali dell'organizzazione e dell'esercizio dell'attività dell'impresa
- Conoscere le diverse categorie di imprenditori e la particolare disciplina riservata all'imprenditore commerciale
- Conoscere l'azienda e i segni distintivi
- Conoscere le società nel suo complesso
- Conoscere la disciplina e i caratteri fondamentali delle società mutualistiche
- Conoscere le caratteristiche e le finalità cooperative sociali

4. CAPACITA' acquisite

- Essere in grado di individuare le diverse tipologie di società
- Riconoscere la disciplina applicabile alle diverse categorie di imprenditori
- Saper comprendere il funzionamento delle società di persone e delle società di capitali
- Saper valutare il funzionamento della società cooperativa con le relative tipologie di utenza

- Saper individuare gli accordi possibili nella scelta tra contratti tipici e atipici

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

DIDATTICA IN PRESENZA

Lezione frontale: l'alunno deve acquisire la capacità di ascoltare, prendere appunti, comprendere e sintetizzare gli argomenti trattati in classe.

Problem solving: nell'introdurre gli argomenti vengono proposti all'alunno situazioni di vita reale in cui sono necessari i nuovi concetti.

Lavoro di gruppo: Gli studenti svolgono in classe approfondimenti con l'aiuto dell'insegnante e la collaborazione dei compagni.

DIDATTICA A DISTANZA

Nella parte di anno scolastico in DAD sono state svolte lezioni con presentazione di materiale preparato per i ragazzi, analisi di casi realizzati attraverso applicazioni come classroom e meet.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

DIDATTICA IN PRESENZA

- Libro di testo
- Codice civile e Costituzione
- Approfondimenti tramite lettura articoli di giornale
- Ricerche tramite internet

DIDATTICA A DISTANZA

- Libro di testo
- Codice Civile
- Classroom

7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

DIDATTICA IN PRESENZA

Strumenti di valutazione:

- verifiche orali
- prove strutturate
- relazioni
- verifiche scritte sommative

DIDATTICA A DISTANZA:

Strumenti di valutazione:



- colloqui e verifiche orali in videoconferenza
- verifiche e prove scritte, consegnate tramite classe virtuale, mail e simili

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

DIDATTICA IN PRESENZA

- Conoscenza dei contenuti
- Comprensione dei contenuti
- Capacità di applicazione pratica
- Capacità di sintesi
- Utilizzo di terminologia tecnica appropriata

DIDATTICA A DISTANZA

- rilevazione della presenza e della fattiva partecipazione alle lezioni online
- puntualità nel rispetto delle scadenze
- cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati
- Utilizzo di terminologia tecnica appropriata

9. PROGRAMMA SVOLTO

DIDATTICA IN PRESENZA

I PERCORSI DI DIRITTO COMMERCIALE

- Il Diritto commerciale e la sua evoluzione
- L'imprenditore
- La piccola impresa e l'impresa familiare
- L'imprenditore agricolo
- L'imprenditore commerciale

L'AZIENDA

- La nozione di azienda e i beni che la compongono
- I segni distintivi dell'azienda
- La ditta, l'insegna e il marchio
- Le opere dell'ingegno
- Le invenzioni industriali
- La concorrenza e l'attività di impresa
- Il trasferimento dell'azienda

LA SOCIETA'

- La nozione di società
- I conferimento
- Il capitale sociale e il patrimonio sociale



- L'esercizio in comune di una attività economica
- Lo scopo di divisione degli utili
- Società e associazione

SOCIETA' DI PERSONE E DI CAPITALI

- Le diverse tipologie di società
- Differenze fondamentali tra società di capitali e società di persone
- Le società di persone
- Le società di capitali

LE SOCIETA' MUTUALISTICHE

- Il fenomeno cooperativo
- Gli elementi caratterizzanti la società cooperativa
- La disciplina giuridica e i principi generali
- Gli organi sociali

DIDATTICA A DISTANZA

IL CONTRATTO IN GENERALE

- Il contratto e l'autonomia contrattuale
- La classificazione dei contratti
- Gli elementi essenziali e accidentali del contratto
- La formazione dell'accordo
- Le cause di invalidità del contratto

I CONTRATTI TIPICI E ATIPICI

- Tipicità e atipicità dei contratti
- La compravendita e la permuta
- La locazione
- L'appalto
- Il mandato
- Il leasing e il factoring

PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

DOCENTE Prof. Tiziano Nocentini

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe si presenta molto eterogenea, sia dal punto di vista anagrafico sia dai punti di vista del rendimento, alunni hanno buone potenzialità, dimostrando interesse e motivazione altri mostrano dei limiti. Le relazioni interne alla classe, sia tra studenti sia tra questi e l'insegnante sono state corrette, il clima all'interno della classe è risultato sostanzialmente sereno, anche dopo il 6 di marzo. La maggior parte degli alunni ha partecipato, sia alla didattica in presenza che a quella a distanza, con regolarità; solo pochi in maniera discontinua, spesso giustificati da problematiche legate al lavoro e alla famiglia.

2. CONOSCENZE acquisite

Il grado delle conoscenze acquisite è stato buono. Le competenze sono risultate tendenzialmente più che discrete, anche se, talvolta in una ristretta minoranza di alunni si sono manifestate alcune difficoltà inerenti soprattutto ad un uso non sempre appropriato del lessico disciplinare ed una esposizione talvolta non sempre coerente con il linguaggio della disciplina. Le capacità, soprattutto di merito all'autonomia di analisi e di giudizio sono risultate mediamente più che buone a livello generale. Ciò non significa che per quanto riguarda un ristretto gruppo di alunni tali capacità non siano risultate maggiormente strutturate. Si evidenzia un rallentamento dal punto di vista didattico dopo l'inizio della D.A.D.

Nonostante la D.A.D gli alunni hanno raggiunto obiettivi sotto elencati:

- Conoscenza degli assunti di fondo delle teorie prese in esame e delle relative categorie concettuali.
- Conoscenza "degli usi applicativi" delle teorie prese in esame, con specifico riferimento all'ambito dei servizi socio-sanitari .
- Conoscere la relazione tra metodi di analisi, ricerca e teorie psicologiche.
- Conoscenza degli elementi che influiscono sulla parzialità e distorsione nella rilevazione delle informazioni (pregiudizi e stereotipi), con particolare riferimento all'ambito delle professioni socio-sanitarie e della relazione di aiuto.
- Conoscenza dei concetti di salute e di benessere secondo la prospettiva bio-psico-sociale
- Conoscenza del profilo professionale e compiti degli operatori in ambito sanitario e socio-assistenziali.

- Conoscenza delle caratteristiche delle varie tipologie di utenza e delle principali modalità di intervento.

3. COMPETENZE acquisite

- Saper identificare il campo d'indagine teorico ed applicativo delle diverse scuole di pensiero.
- Saper applicare le conoscenze teoriche apprese nell'ambito dei servizi socio-sanitari.
- Saper individuare bisogni e problematiche relative alle varie tipologie di utenza.
- Saper individuare modalità comunicative e relazionali adeguate alle diverse tipologie d'utenza.
- Saper identificare caratteristiche, i principi di fondo e condizioni per il funzionamento di un gruppo di lavoro.
- Saper individuare le modalità più adatte a favorire l'integrazione sociale
- Saper esporre in modo chiaro e pertinente gli argomenti studiati.
- Saper individuare e padroneggiare il lessico disciplinare.
- Saper operare sintesi dei contenuti appresi.

4. CAPACITA' acquisite

- Riconoscere la dimensione culturale che caratterizza ogni essere umano, in quanto membro di una comunità, capacità di cogliere la complessità della persona umana e delle sue dimensioni bio-psico-fisico-sociali.
- Valutare gli effetti psicologici e sociali di stereotipi e pregiudizi, ragionare attraverso il dialogo, di porsi con atteggiamento razionale, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi.
- Identificare e comprendere le caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere psico-fisico-sociale, valutando la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali.

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

Fino al 06 marzo 2020 Lezioni frontale; lezioni dialogate, lettura guidata del libro di testo, conversazione e discussione su argomenti trattati, analisi del lessico disciplinare e tecnico, costruzione di mappe concettuali e schemi. Dal 07 di marzo 2020 in poi video lezioni su classroom meet mantenendo sempre dove possibile lezioni dialogate, conversazione e discussione su argomenti trattati, assegnazione di lavori su classroom e discussione su di essi.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Fino al 06 marzo 2020 libro di testo; materiale integrativo predisposto dall'insegnante; mappe concettuali, filmati sulla lim, con la D.A.D libro di testo e materiale integrativo.

7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Prima del 6 marzo 2020 colloqui orali per verificare il livello delle specifiche conoscenze disciplinari e per accertare il livello espositivo e la capacità complessiva di orientarsi nel quadro delle prospettive degli argomenti. Verifiche scritte (domande a risposta aperta contenuta entro un certo limite di righe e domande a risposta chiusa per verificare le conoscenze acquisite delle singole unità). Dopo il 6 marzo 2020 con la D.A.D colloqui in piccoli gruppi su argomenti precedentemente spiegati, Test in presenza su classroom, assegnazione di elaborati, integrandoli con colloqui orale durante la video lezione successiva.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione hanno seguito le griglie previste nell'ambito del PTOF di Istituto.

Durante la Didattica a Distanza, come da decisioni prese in sede di collegio docenti, sono state svolte verifiche formative in due distinti periodi (il primo dei quali si è concluso il 30/04) che hanno poi originato un'unica valutazione sommativa orale.

Inoltre, per la valutazione finale si è tenuto conto anche dei percorsi PCTO che, come stabilito da O.M. n. 10 del 16/05/2020 art. 10, comma 4, concorrono alla valutazione delle discipline a cui afferiscono.

9. PROGRAMMA SVOLTO

- Le principali teorie psicologiche a disposizione dell'operatore socio-sanitario
- Metodi di analisi e di ricerca psicologica
- La professionalità dell'operatore socio-sanitario
- L'intervento sui nuclei familiari e sui minori
- L'intervento sugli anziani
- L'intervento sui soggetti diversamente abili
- L'intervento sui soggetti tossicodipendenti e alcol dipendenti
- Gruppi, gruppi di lavoro, lavoro di gruppo

IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

DOCENTE Prof. **Pietro Vinciprova**

1. PROFILO DELLA CLASSE

Gli alunni non hanno mai evidenziato problemi di adattamento alla vita scolastica con buon livello di partecipazione e di entusiasmo. Seppur dal punto di vista disciplinare una piccola percentuale della classe manifesti un atteggiamento alquanto remissivo, tanto da rendersi spesso necessario un richiamo alle norme che regolano la vita scolastica, nel complesso gli alunni seguono regolarmente le attività didattiche dimostrando serietà e responsabilità nella consegna entro i termini stabiliti degli elaborati scritti e nello svolgimento delle prove orali utilizzando una terminologia specifica adeguata allo scopo e alla funzione.

Rispetto alla situazione di partenza ed alla sua evoluzione nel corso dell'anno, la classe è complessivamente migliorata. Gli obiettivi generali della disciplina sono stati perseguiti giungendo a risultati complessivamente positivi.

Si dichiara inoltre che dal 5 marzo causa emergenza Covid-19 le lezioni sono proseguite mediante una Didattica a Distanza (DaD) su piattaforma Classroom con frequenza regolare e costante.

2. CONOSCENZE acquisite

La classe ha ottenuto complessivamente risultati discreti, anche se non generalizzabili, relativamente all'acquisizione delle categorie concettuali e linguistiche fondamentali della disciplina. Si rileva inoltre, per la maggior parte della classe, una discreta conoscenza di:

- Epidemiologia, eziologia e quadro clinico delle malattie più diffuse nella popolazione.
- Problematiche sanitarie specifiche del minore, dell'anziano, della persona con disabilità.
- Aspetti psico-biologici di alcune tipologie di disabilità
- Organizzazione dei servizi sociali e sanitari e delle reti informali.
- Principali modalità e procedure d'intervento su minori, anziani, persona con disabilità e con disagio psichico.

3. COMPETENZE acquisite

Gli alunni hanno raggiunto complessivamente una buona padronanza del linguaggio specifico della disciplina e un discreto livello di applicazione delle conoscenze teoriche apprese. In particolare, hanno dimostrato di:

- Saper redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Saper contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- Saper utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- Saper raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

4. CAPACITA' acquisite

Gli studenti hanno dimostrato in generale una discreta capacità di elaborare ed esporre i contenuti affrontati, di effettuare collegamenti a livello interdisciplinare e fra i temi trattati, di argomentare le proprie opinioni. In alcuni casi permangono incertezze nelle capacità di esposizione dei contenuti, solo pochi alunni hanno acquisito buone competenze logico-argomentative e adeguate capacità personalizzazione e di interiorizzazione dei contenuti appresi. Si rileva inoltre, per la maggior parte della classe, una buona abilità nel:

- Riconoscere le più frequenti patologie del minore e dell'anziano.
- Identificare metodi, mezzi, scopi di azioni rivolte all'igiene di ambiente e persone.
- Individuare i parametri di valutazione dello stato di salute funzionale.
- Individuare le strategie e gli strumenti più opportuni ai fini della prevenzione.
- Riconoscere gli ambiti di intervento, i soggetti che erogano servizi e le loro competenze.

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

Durante il periodo di lezione ordinaria, il lavoro in classe è stato improntato all'uso di varie metodologie didattiche: Lezioni frontali anche con l'ausilio della Lim, lettura, lavoro di gruppo. Anche durante il periodo di didattica a distanza, il lavoro si è caratterizzato per l'utilizzo di varie metodologie: lezione frontale o lezione dialogata in video conferenza; visione di filmati multimediali; discussioni di gruppo; approfondimenti individuali; esercitazioni. La condivisione dei documenti e l'interazione con gli studenti è avvenuta prevalentemente attraverso le applicazioni della piattaforma G-Suite: Google Classroom, Google Drive, Google Meet (per le video-lezioni). Il lavoro richiesto a casa ha riguardato prevalentemente lo studio degli argomenti affrontati in classe attraverso l'uso degli appunti, del libro di testo e di materiali didattici di approfondimento e chiarimento; il consolidamento del metodo di studio; la rielaborazione personale e critica dei contenuti appresi; l'analisi del glossario; l'utilizzo e la costruzione di mappe concettuali o schemi.

Per una studentessa con certificazione DSA sono state messe in atto tutte le procedure previste nel PDP.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo (Igiene e cultura medico-sanitaria vol. B – Poseidonia editrice) e materiale didattico in ppt inviato tramite mail.

7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Interrogazioni orali di tipo tradizionale e individuali, con domande sulle conoscenze, di collegamento, di sintesi e di analisi e di rielaborazione; verifiche scritte con diverse tipologie di domande (a risposta multipla; a risposta vero/falso; a risposta aperta).

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Si è tenuto conto, nella valutazione, del livello di partenza, dell'impegno, dell'organizzazione di quanto prodotto e dell'apporto personale al lavoro richiesto.

9. PROGRAMMA SVOLTO

Programma svolto in presenza

MODULO 1: SVILUPPO EMBRIONALE

- Meiosi e Gametogenesi
- Principali stadi di sviluppo embrionale
- Differenziazione e sviluppo embrio-fetale
- Esami ematici e microbiologici TORCH
- Il DNA
- Aberrazioni cromosomiche
- Malattie Monogeniche
- Esami invasivi e non invasivi in gravidanza

MODULO 2: GRAVIDANZA E PARTO

- Diagnosi di gravidanza
- Nascita
- Indagini neonatali
- Cure neonatali
- Patologie neonatali più frequenti
- Lussazione congenita dell'anca (LCA)



MODULO 3: LE PATOLOGIE PIU' FREQUENTI

- Morbillo
- Rosolia
- Varicella e Fuoco di Sant'Antonio
- Parotite
- Pertosse

MODULO 4: DISTURBI DEL COMPORTAMENTO NELL'INFANZIA

- Disturbi della comunicazione
- Le aree del linguaggio
- Disturbi dell'apprendimento

MODULO 5: DIVERSAMENTE ABILI

- Legge 104/92 e 68/1999
- Ritardo mentale
- Paralisi cerebrale infantile
- Distrofia muscolare
- Le epilessie
- Spina bifida

MODULO 6: LA SENESCENZA

- Malattie cardiovascolari
- Cardiopatie ischemiche
- Malattie cerebrovascolari
- Infezioni delle vie aeree
- Polmonite e BPCO
- Le Demenze
- Morbo di Parkinson
- Morbo di Alzheimer
- Sindrome ipocinetica e piaghe da decubito
- Servizi assistenziali e Assessment geriatrico

Programma svolto in DaD

MODULO 7: IL TUMORE

- Genesi
- Classificazione
- Prevenzione
- Chemioterapia
- Radioterapia



- Target Therapy

MODULO 8: LEGISLAZIONE SANITARIA

- Servizio sanitario nazionale
- Fecondazione medicalmente assistita
- Interruzione volontaria della gravidanza (IVG)

MATEMATICA

DOCENTE Prof. Maurizio Saroldi

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe, essendo composta da adulti, molti dei quali lavoratori, risulta molto eterogenea, per età, percorsi scolastici e personali precedenti, preparazione di base. L'impegno e l'interesse nel dialogo educativo sono risultati, nonostante le difficoltà portate dagli impegni lavorativi e familiari, soddisfacenti per buona parte della classe. Solo pochi elementi hanno dimostrato un impegno più saltuario e non supportato da un adeguato metodo di studio. Qualche alunno ha dimostrato di avere buone capacità di rielaborazione personale; altri si sono limitati ad un apprendimento più superficiale, limitandosi ad imparare meccanicamente le tecniche di risoluzione dei vari esercizi proposti. Solo per pochi alunni non sono stati del tutto raggiunti gli obiettivi minimi previsti.

2. CONOSCENZE acquisite

La classe ha acquisito, secondo diverse fasce di livello, conoscenze relativamente a:

- concetto di funzione;
- concetto di derivata;
- concetto di integrale definito e indefinito;
- concetto di Break Even Point;
- connessioni fra la derivata di una funzione e sue caratteristiche grafiche;
- connessioni tra integrale definito e calcolo di aree e volumi di figure geometriche;
- elementi di probabilità.

3. COMPETENZE acquisite

La classe, secondo diverse fasce di livello, è in grado di:

- utilizzare le competenze acquisite per affrontare situazioni problematiche sia nell'ambito della matematica che dell'economia;
- organizzare in modo logico i contenuti e a valutare i risultati ottenuti;
- ragionare in modo induttivo e deduttivo;
- comprendere ed utilizzare consapevolmente il linguaggio specifico.

4. CAPACITA' acquisite

La classe, secondo diverse fasce di livello, è in grado di:

- operare col calcolo numerico e letterale;
- dedurre le proprietà di una funzione dal suo grafico cartesiano;
- determinare punti di massimo e minimo per funzioni razionali intere e fratte e applicare tali conoscenze alla risoluzione di semplici problemi economici;
- calcolare derivate ed integrali;
- calcolare aree e volumi tramite integrali e saper applicare tali conoscenze a semplici problemi di realtà;
- costruire il diagramma di redditività per semplici problemi di realtà relativi alla Break Even Analysis;
- risolvere semplici problemi di realtà relativi al calcolo delle probabilità.

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

Nel corso dell'a.s. sono state utilizzate strategie di insegnamento/apprendimento adeguate ai contenuti e agli obiettivi.

Sia nella didattica in presenza che a in quella a distanza l'approccio è sempre stato interattivo (scoperta guidata). Per aiutare i ragazzi ad entrare in sintonia con i contenuti della disciplina è stato evitato un insegnamento con eccessivi appesantimenti di calcoli; si è sempre cercato di far avvicinare gli studenti ai nuovi argomenti proposti in modo intuitivo, aiutandosi con numerosi esempi; ogni concetto è stato, quando possibile, formalizzato in modo rigoroso.

Nella didattica a distanza è stata utilizzata *G Suite*, in particolare gli applicativi *Google Meet* per le videoconferenze e *Classroom*. Su *Classroom* sono stati assegnati compiti, sono state caricate le registrazioni delle videolezioni in cui veniva presentato un nuovo argomento, nonché soluzioni degli esercizi proposti, sia in forma scritta che sotto forma di "videosoluzione" registrata offline dal docente.

Il recupero è stato effettuato essenzialmente in itinere, soffermandosi a lungo, se necessario, sugli argomenti svolti e procedendo ad ulteriori spiegazioni. All'inizio del secondo quadrimestre è stata effettuata una settimana di pausa didattica.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo (solo consigliato alla classe): "La matematica a colori edizione gialla leggera volume 5" di Sasso L., Ed. Petrin; dispense e appunti preparate dal docente.

7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Durante la didattica in presenza: prova scritta tradizionale basata essenzialmente sullo svolgimento di esercizi; verifica orale tradizionale con domande teoriche e svolgimento di esercizi.

Durante la didattica a distanza: prove scritte ed orali in sincrono, interventi durante le videolezioni.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Nell'attribuzione dei voti si è fatto riferimento alla griglia di valutazione presente nel PTOF.

Durante la didattica in presenza: per la valutazione delle prove scritte si è tenuto conto del livello di acquisizione dei contenuti del compito, di elaborazione delle conoscenze, di abilità di calcolo, di capacità logico-deduttive, di proprietà di linguaggio. Per quanto riguarda le verifiche orali, durante l'interrogazione è stato essenzialmente richiesto agli alunni di dimostrare le loro capacità nella risoluzione di esercizi e di aver compreso la parte teorica alla base dell'argomento trattato e il senso dei formalismi matematici utilizzati, nonché di dimostrare capacità di rielaborazione dei contenuti.

Durante la didattica a distanza: come stabilito dal Collegio dei Docenti, sono state assegnate valutazioni formative, sintetizzate in due sole valutazioni sommative per ciascuno studente (una da registrare entro il 30 aprile, la seconda entro il 5 giugno 2020). Per la valutazione, in questa fase, si è tenuto conto di: competenze verificate durante le videolezioni e tramite il materiale restituito su *Classroom*, interesse dimostrato nelle attività di didattica a distanza, contributo durante le videolezioni.

9. PROGRAMMA SVOLTO

Per diversi argomenti si è preferito un approccio intuitivo, senza entrare troppo nel formalismo matematico che avrebbe richiesto la padronanza di concetti più approfonditi rispetto a quelli padroneggiati dalla maggior parte degli alunni. In conseguenza all'emergenza da COVID-19 è stata effettuata dal Dipartimento di Matematica una rimodulazione della programmazione.

Didattica in presenza:

Derivate (ripasso)

- Regole di derivazione per funzioni razionali intere e fratte e della potenza composta
- Determinazioni di intervalli di crescita, punti di massimo e minimo relativi per funzioni razionali intere e fratte

Applicazioni all'economia

- Applicazione delle derivate: problemi di massimizzazione della funzione *Utile* e di minimizzazione della funzione *Costo* e *Costo medio*

Integrali

- Definizione di primitiva di una funzione
- Definizione di integrale indefinito
- Proprietà di linearità dell'integrale
- Formula fondamentale del calcolo integrale
- Calcolo di integrali indefiniti e definiti per funzioni razionali intere e per potenze composte
- Calcolo di aree e volumi tramite integrali
- Applicazione degli integrali a problemi di realtà

Didattica in presenza e a distanza:

Modulo interdisciplinare con Tecnica Professionale dei Servizi Commerciali: Break Even Point

- Introduzione alla Break Even Analysis
- Determinazione del Break Even Point
- Diagramma di redditività
- Risultato economico

Didattica a distanza:

Elementi di Probabilità

- Elementi di probabilità classica
- Probabilità evento contrario, probabilità condizionata, teoremi della probabilità della somma logica e del prodotto logico di eventi
- Teorema di disintegrazione e teorema di Bayes.

TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE

DOCENTE Prof.ssa **Ilaria Vannini**

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe risulta molto eterogenea per differenza di età, provenienza, motivazione, preparazione di base ed esperienze pregresse. In alcuni casi queste diversità sono risultate un elemento positivo che ha contribuito ad arricchire la classe creando relazioni, sia tra studenti che tra studenti ed insegnanti, generalmente corrette, ed un clima sostanzialmente sereno, solo raramente hanno agito in modo negativo, determinando qualche difficoltà di interazione. Tre alunne sono di origine straniera e per due di esse permangono difficoltà linguistiche, soprattutto nella produzione scritta. L'impegno e l'interesse nel dialogo educativo sono risultati, nonostante le difficoltà portate dagli impegni lavorativi e familiari, soddisfacenti per buona parte della classe; gli alunni risultano mediamente facilmente coinvolgibili e hanno partecipato con interesse alle attività proposte. Un consistente gruppo appare più responsabile, maturo, con buone capacità e più determinato all'apprendimento; altri sono più fragili, non supportati da un adeguato metodo di studio.

La maggior parte degli alunni ha partecipato, sia alla didattica in presenza che a quella a distanza, con regolarità; solo pochi in maniera discontinua, spesso giustificati da problematiche legate al lavoro e alla famiglia.

La classe risulta composta anche dal punto di vista del profitto: il livello di conoscenze raggiunto risulta discreto/buono per circa la metà della classe, sufficiente/discreto per circa 1/3 della classe, solo pochissimi alunni, alla metà del mese di maggio, risultano ancora non pienamente sufficienti.

2. CONOSCENZE acquisite

Gli studenti hanno acquisito conoscenze in merito agli strumenti di pagamento cartacei ed elettronici, agli strumenti di pagamento periodici, all'incasso di crediti commerciali e di crediti ricorrenti, al pagamento di importi periodici. Inoltre, hanno acquisito conoscenze relative al sistema bancario, alle funzioni svolte dalle banche e della conseguente distinzione tra operazioni bancarie di raccolta e di impiego fondi. Relativamente all'ambito dell'economia sociale gli studenti hanno acquisito il concetto di economia sociale, le principali teorie ad essa relative, il significato di redditività e solidarietà nell'economia sociale. Inoltre, hanno acquisito la conoscenza dei soggetti che operano nell'ambito dell'economia sociale, il concetto di responsabilità sociale dell'impresa e di terzo settore. In merito al concetto di Stato Sociale gli studenti hanno acquisito le conoscenze relative al sistema di protezione e di previdenza sociale, di previdenza (pubblica, integrativa ed individuale), assistenza e sanità, assicurazioni sociali obbligatorie ed i relativi enti di gestione, nonché le principali normative in merito alla sicurezza nei luoghi di lavoro. Infine, con riferimento

alla gestione delle risorse umane gli studenti hanno acquisito le conoscenze del mercato del lavoro e dei principali contratti di lavoro, nonché delle principali tipologie di retribuzione, il concetto di ritenuta sociale e fiscale, di foglio paga e TFR.

3. COMPETENZE acquisite

Gli studenti hanno acquisito competenze chiave europee: **competenze alfabetiche funzionali** di comunicazione nella lingua d'uso (italiano) secondo le esigenze comunicative nei vari contesti; **competenze matematiche** per organizzare e valutare le informazioni quantitative e per risolvere situazioni problematiche attraverso soluzioni algoritmiche; **competenze digitali**, utilizzando reti e strumenti informatici per lo studio e la ricerca; **competenze imprenditoriali** e **competenze in materia di consapevolezza di espressione culturale**.

Inoltre, hanno acquisito **competenze professionali d'indirizzo**: documentare le attività relative a situazioni professionali; organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza; gestire azioni di informazioni ed orientamento; comprendere e utilizzare i principali concetti relativi allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi; facilitare la fruizione dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio; utilizzare gli strumenti operativi per rilevare i bisogni socio-sanitari anche del proprio territorio; documentare le attività relative a situazioni professionali.

4. CAPACITA' acquisite

Gli studenti hanno acquisito capacità/abilità in merito all'identificazione: delle caratteristiche dei diversi strumenti di pagamento ed alla loro compilazione, delle caratteristiche degli strumenti di pagamento elettronici e la loro utilizzazione nelle situazioni operative; del ruolo e delle attività svolte dalle banche nel sistema economico, nonché di analizzare le caratteristiche delle operazioni di intermediazione creditizia. Inoltre, gli studenti hanno acquisito la capacità di individuare i fattori posti a fondamento dell'economia sociale nonché di riconoscere le caratteristiche delle iniziative imprenditoriali fondate sui valori dell'economia sociale. Hanno acquisito anche la capacità di distinguere le attività svolte dalla P.A., dalle imprese ed enti del terzo settore, di riconoscere le attività che qualificano la responsabilità sociale dell'impresa e di individuare le funzioni e le caratteristiche degli enti del terzo settore. Relativamente allo Stato Sociale gli studenti hanno acquisito la capacità di riconoscere la funzione di un sistema di protezione e di previdenza sociale, di individuarne i settori operativi e le caratteristiche dei loro strumenti, distinguendo in particolare le finalità dei tre pilastri del sistema previdenziale. In merito alle assicurazioni sociali hanno acquisito la capacità di riconoscere le funzioni svolte dagli enti di gestione delle stesse (INPS e INAIL), di individuare gli obblighi dei datori di lavoro e dei lavoratori in tale ambito, nonché le caratteristiche delle prestazioni previdenziali e assistenziali. Infine, con riferimento alla gestione delle risorse umane gli studenti hanno acquisito le competenze di individuare le caratteristiche e le dinamiche della domanda e dell'offerta di lavoro, delle procedure di reclutamento (compilazione del CV), delle

diverse tipologie di lavoro subordinato. Hanno acquisito anche le competenze base per compilare il foglio paga.

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

Le metodologie didattiche utilizzate hanno avuto l'obiettivo di sviluppare la competenza chiave di *imparare ad imparare*. Inoltre, hanno cercato di tener conto dei diversi stili di apprendimento di studenti. In generale, non si è potuto prescindere dalle *lezioni frontali* che è stata utilizzata come metodo prioritario per trasmettere i concetti essenziali, le informazioni e gli schemi interpretativi degli argomenti trattati. Ogni volta i temi trattati sono stati affrontati con un respiro *interdisciplinare*, soprattutto con riferimento a Diritto ed Economia, ma anche a Matematica. Al fine di consolidare ed approfondire le conoscenze sono state utilizzate le metodologie didattiche del *problem-solving* e delle *esercitazioni individuali* attraverso anche lo *studio di casi*. Con la stessa finalità, in alcuni momenti, sono state usate anche le metodologie del *brain-storming*, del *cooperative-learning* e della *peer-education*. Infine, nell'ultima parte dell'a.s. è stata utilizzata la *didattica laboratoriale* per l'apprendimento di tecniche più operative.

Durante la **didattica a distanza** la metodologia più utilizzata è stata la lezione frontale attraverso le video lezioni svolte per 1 ora la settimana; in questo periodo è stato potenziato l'utilizzo di slide e sintesi, con lo scopo di raggiungere più facilmente gli obiettivi formativi di base.

A partire da sabato 16 maggio 2020, per 5 ore in totale, sono svolte video lezioni aggiuntive al fine di supportare gli alunni nella produzione degli elaborati PCTO e Cittadinanza e Costituzione.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

I materiali didattici utilizzati sono stati il libro di testo: "Amministrare il sociale – Corso di Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale", ed. Tramontana. A tale sussidio prioritario si sono aggiunti schemi, slide, sintesi che la docente ha preparato e messo a disposizione della classe attraverso strumenti informatici, durante tutto l'a.s. ma soprattutto durante la **didattica a distanza**. Durante questo periodo (5 marzo – 10 giugno 2020) sono stati forniti alla classe file (Word e PowerPoint) con contenuti di sintesi e di approfondimento sia disciplinari che di analisi critica del contesto socio-economico mondiale in seguito alla pandemia.

7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Le verifiche sono state sia di tipo orale, con interrogazioni più lunghe ed individuali ma anche con domande brevi e rivolte a tutto il gruppo classe. Sono state utilizzate anche verifiche scritte nella forma di prove strutturate, semi strutturate ed esercizi di compilazione del foglio paga. Queste ultime sono state privilegiate nella **didattica a distanza** sia per risolvere il problema interrogazioni orali a volte difficoltose a causa delle problematiche relative alle connessioni, sia di verificare in



modo più adeguato il raggiungimento di specifiche competenze ed abilità (ad esempio la compilazione della busta paga).

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione hanno seguito le griglie previste nell'ambito del PTOF di Istituto. Durante la **didattica a distanza**, come da decisioni prese in sede di collegio docenti, sono state svolte verifiche formative in due distinti periodi (il primo dei quali si è concluso il 30/04) che hanno poi originato due valutazioni sommative orali, una delle quali inserita nel registro elettronico il 30/04/2020 e la seconda aggiunta nel registro elettronico entro il 10/06/2020. Inoltre, si precisa che per la valutazione finale di questa disciplina si è tenuto conto anche dei percorsi PCTO che, come stabilito da O.M. n. 10 del 16/05/2020 art. 10, comma 4, concorrono alla valutazione delle discipline a cui afferiscono.

9. PROGRAMMA SVOLTO

Da rilevare che i moduli E, F e G sono stati svolti durante la didattica in presenza (15/09/20 – 04/03/20), mentre il modulo H è stato svolto durante la didattica a distanza (05/03/20 – 10/06/20).

MODULO E – GLI STRUMENTI DI PAGAMENTO E LE BANCHE

Gli strumenti di pagamento cartacei ed elettronici

I titoli di credito: assegni e cambiali

L'attività bancaria: operazioni di raccolta, impiego, le funzioni della banca

Il credito al consumo

I finanziamenti pubblici

MODULO F – L'ECONOMIA SOCIALE

Il sistema economico

I modelli economici (Smith A., Marx K., Keynes J.M.)

I soggetti dell'economia sociale: primo settore, secondo settore e terzo settore

Le cooperative e le imprese sociali

MODULO G – LO STATO SOCIALE

La protezione sociale (previdenza, assistenza, sanità)

La previdenza sociale (pubblica, integrativa, individuale)

Le assicurazioni sociali

INPS e INAIL

Sicurezza nei luoghi di lavoro

MODULO H – LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Mercato del lavoro



ISTITUTO
DI ISTRUZIONE
SUPERIORE
BENEDETTO
VARCHI

I.I.S. "BENEDETTO VARCHI"



Viale Matteotti, 50 52025 Montevarchi (AR) Cod. Fisc. 81004290516 Codice Ministeriale: ARIS019006
E-mail: aris019006@pec.istruzione.it aris019006@istruzione.it tel. 0559102774 – Fax 055 9103252 Sito Web: www.isisvarchi.edu.it

Reclutamento e CV

Tipologie di contratti

Contabilità del personale: retribuzione, ANF, ritenute sociali e fiscali, compilazione foglio paga

Concetto di TFR



ALLEGATO C

TESTI DI VERIFICHE, SIMULAZIONI E DOCUMENTAZIONE DI ALTRE ATTIVITA' SVOLTE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME

Durante l'anno in corso, a causa dell'emergenza dovuta a Covid-19, è stato possibile effettuare solo una prova di simulazione per Italiano.

Simulazione del 12 febbraio 2020

Tema di: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

ANALISI DEL TESTO TIPOLOGIA A Traccia 1

Giosue Carducci **Momento epico (da *Rime nuove*)**

Il sonetto, scritto tra il 23 e il 25 luglio 1878, appartiene alla raccolta *Rime nuove*; descrive le "fantasie" del poeta in occasione di un viaggio a Ferrara.

4 Addio, grassa¹, Bologna! e voi di nera
canape nel gran piano ondeggiamenti²,
e voi pallidi in lunghe file a' venti
pioppi animati³ da l'estiva sera!

8 Ecco Ferrara l'epica⁴. Leggera
la mole estense⁵ i merli alza ridenti⁶,
e, specchiando le nubi auree fuggenti
canta del Po l'ondisona riviera⁷.

11 O terre intorno a gli alti argini sole⁸,
ove pianser l'Eliadi⁹; a voi discende
la tenebra od'ata, e a me non duole¹⁰.

14 A me ne l'ombre l'epopea distende
le sue rosse ali, e su 'l mio cuore il sole
de le immortali fantasie raccende¹¹.

- 1. grassa:** comune attributo di Bologna per la fertilità del suolo e la ricchezza dei commerci, soprattutto del settore gastronomico.
- 2. ondeggiamenti:** si allude alle scure piante della canapa, coltivate nella pianura che si estende tra Bologna e Ferrara.
- 3. animati:** *agitati dal vento*.
- 4. l'epica:** Ferrara viene definita **epica** perché alla corte estense vissero Boiardo, Ariosto, Tasso, tutti autori di poemi epico-cavallereschi.
- 5. Leggera ... estense:** *il castello dei duchi d'Este dalla snella sagoma*.
- 6. ridenti:** *illuminati dal sole*.

7. **specchiando ... riviera:** *le acque (riviera) del Po, risonanti d'onde, sembrano cantare, mentre specchiano le nubi dorate che fuggono nel cielo.*
8. **sole:** *solitarie.*
9. **Eliadi:** nel mito greco erano le figlie del Sole; piansero la morte del fratello Fetonte precipitato nel fiume Po e furono trasformate in pioppi.
10. **duole:** *dispiace.*
11. **l'epopea ... raccende:** *la Musa epica distende le sue ali rosse (per la viva immaginazione che suscitano e perché descrivono il sangue versato dagli eroi) e riaccende nel mio cuore la visione delle immortali fantasie dei poeti eroici.*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Proponi una breve sintesi del contenuto del componimento.
2. Il poeta sembra prestare particolare attenzione a tonalità e colori: nel rilevare la presenza nel testo di vocaboli e/o espressioni riferiti a essi, spiega se presentano fra loro contrapposizioni in relazione al contenuto del componimento.
3. Individua nel componimento casi significativi in cui vocaboli e/o espressioni sembrano rilevare una sorta di "umanizzazione" del paesaggio naturale.
4. Quali elementi caratterizzano la città di Ferrara? I tratti con cui il poeta la descrive si contrappongono a quelli attraverso cui viene rappresentata la città di Bologna?
5. Quali caratteristiche presenta il lessico del componimento? È quotidiano o aulico? Ci sono latinismi? Nel rispondere, spiegate la funzione in relazione al contenuto.

Interpretazione

Come si rappresenta l'autore nel testo attraverso l'io lirico? A quali altri componimenti di Carducci è possibile collegare gli stati d'animo e i propositi che lo caratterizzano in questo componimento? Rispondi in base alle letture da te effettuate.

.....

ANALISI DEL TESTO, TIPOLOGIA A Traccia 2 N. Ginzburg, Lessico famigliare, Einaudi, Torino 1972

Natalia Ginzburg, nata Levi (Palermo, 1916 – Roma, 1991), di famiglia ebraica colta e borghese, visse a Torino fino al 1940. Nei suoi romanzi (*La strada che va in città*, 1942; *La madre*, 1948; *Tutti i nostri ieri*, 1952; *Le voci della sera*, 1961, *Lessico famigliare*, 1963; *Caro Michele*, 1973), la Ginzburg mette in risalto soprattutto la dimensione privata, le dinamiche interne della famiglia, i particolari quotidiani, gli eventi elementari: vite difficili, matrimoni falliti, «la grande solitudine delle donne e la fragilità degli uomini», come lei stessa dichiara. Il romanzo *Lessico famigliare* è ambientato a Torino negli anni Trenta-Quaranta del Novecento. Nel passo seguente l'autrice rievoca la storia e le abitudini della propria famiglia (Natalia è l'ultima di cinque figli: Paola, Alberto, Gino e Mario) anche attraverso l'ottica della comunicazione linguistica, del lessico e dei modi di dire comuni ai vari componenti.

Questo mio fratello Gino era il suo (*del padre*) prediletto, e lo soddisfaceva in ogni cosa; s'interessava di storia naturale, faceva collezioni d'insetti, e di cristalli e d'altri minerali, ed era molto studioso. Gino si iscrisse poi in ingegneria; e quando tornava a casa dopo un esame, e diceva che aveva preso un trenta, mio padre chiedeva: – Com'è che non hai preso trenta e lode? - E se aveva preso trenta e lode, mio padre diceva -Uh, ma era un esame facile-. In montagna, quando non andava a fare ascensioni, o gite che duravano fino alla sera, mio padre andava però, tutti i giorni, «a camminare»; partiva, al mattino presto, vestito nel modo identico di quando partiva per le ascensioni, ma senza corda, ramponi o piccozza; se ne andava spesso da solo, perché noi e mia madre eravamo, a suo dire, «dei poltroni», «dei salami» [...]; se



ne andava con le mani dietro la schiena, col passo pesante delle sue scarpe chiodate, con la pipa fra i denti. Qualche volta, obbligava mia madre a seguirlo; – Lidia! Lidia! – tuonava al mattino, – andiamo a camminare! Sennò t'impigrisci a star sempre sui prati! – Mia madre allora, docile, lo seguiva; di qualche passo più indietro, col suo bastoncello, il golf legato sui fianchi, e scrollando i ricciuti capelli grigi, che portava tagliati cortissimi, benché mio padre ce l'avesse molto con la moda dei capelli corti, tanto che le aveva fatto, il giorno che se li era tagliati, una sfuriata da far venir giù la casa. – Ti sei di nuovo tagliati i capelli! Che asina che sei! – le diceva mio padre, ogni volta che lei tornava a casa dal parrucchiere. «Asino» voleva dire, nel linguaggio di mio padre, non un ignorante, ma uno che faceva villanie o sgarbi; noi suoi figli eravamo «degli asini» quando parlavamo poco o rispondevamo male. – Ti sarai fatta metter su dalla Frances! – diceva mio padre a mia madre, vedendo che s'era ancora tagliata i capelli; difatti questa Frances, amica di mia madre, era da mio padre molto amata e stimata; ma aveva agli occhi di mio padre il solo torto d'aver iniziato mia madre alla moda dei capelli corti; la Frances andava spesso a Parigi, avendo là dei parenti, ed era tornata da Parigi un inverno dicendo: – A Parigi si usano i capelli corti. A Parigi la moda è sportiva. – A Parigi la moda è sportiva, – avevano ripetuto mia sorella e mia madre tutto l'inverno, rifacendo un po' il verso alla Frances, che parlava con l'erre; si erano accorciate tutti i vestiti, e mia madre s'era tagliata i capelli; mia sorella no, perché li aveva lunghi fino in fondo alla schiena, biondi e bellissimi; e perché aveva troppa paura di mio padre. [...] La Paola era innamorata di un suo compagno d'università: giovane piccolo, delicato, gentile, con la voce suadente. Facevano insieme passeggiate sul Lungo Po; e parlavano di Proust, essendo quel giovane un proustiano fervente. Scriveva, quel giovane, racconti, e saggi di critica letteraria. Io credo che la Paola si fosse innamorata di lui, per ché lui era l'esatto contrario di mio padre: così piccolo, così gentile, con la voce così dolce e suadente; e non sapeva nulla a proposito della patologia dei tessuti, e non aveva mai messo piede su un campo di ski. Mio padre venne a sapere di quelle passeggiate, e andò in furia: prima di tutto perché le sue figlie non dovevano passeggiare con uomini; e poi perché per lui un letterato rappresentava qualcosa di spregevole, di frivolo, e anche di equivoco: era un mondo che gli ripugnava. La Paola continuò lo stesso quelle passeggiate, nonostante il divieto di mio padre: e la incontravano, a volte, i Lopez, o altri amici dei miei genitori, e lo raccontavano a mio padre, sapendo del suo divieto. Quanto a Terni, lui se la incontrava non andava certo a dirlo a mio padre, perché la Paola si era confidata con lui, sul divano, in segreti bisbigli. Mio padre urlava a mia madre: – Non lasciarla uscire! Proibiscile di uscire! – Mia madre, anche lei non era contenta di quelle passeggiate, e anche lei di quel giovane diffidava: perché mio padre aveva contagiato a lei una confusa, oscura repulsione per il mondo dei letterati, mondo in casa nostra sconosciuto, dato che non entravano da noi che biologi, scienziati o ingegneri. Inoltre, mia madre era molto legata alla Paola; e prima che la Paola avesse quella storia con quel giovane, usavano girare a lungo loro due insieme per la città, e guardare, nelle vetrine, «i vestiti di seta pura», che né l'una né l'altra potevano comperarsi. Adesso, di rado la Paola era libera di uscire con mia madre; e quando era libera, e uscivano chiacchierando a braccetto, finivano poi col parlare di quel giovane, e tornavano a casa arrabbiate l'una con l'altra. Ma mia madre era del tutto incapace di proibire qualcosa a qualcuno. – Non hai autorità! – le urlava mio padre; e d'altronde aveva dimostrato di non avere grande autorità neppur lui, perché la Paola continuò per anni a passeggiare con quel giovane piccolo; e smise quando la cosa si spense da sola, a poco a poco, come si spegne il lume d'una candela; e non per volontà di mio padre, ma del tutto al di fuor i dei suoi urli e delle sue proibizioni. Le furie di mio padre si scatenavano, oltre che sulla Paola e il giovane piccolo, anche sugli studi di mio fratello Alberto, il quale invece di fare i compiti andava sempre a giocare a football. Mio padre, fra gli sport, ammetteva soltanto la montagna. Gli altri sport gli sembravano o mondani e frivoli, come il tennis, o noiosi e stupidi, come il nuoto, dato che lui aveva in odio il mare, le spiagge e la sabbia; quanto al football, lo calcolava un gioco da ragazzacci di strada, e non lo annoverava nemmeno fra gli sport. Gino studiava bene, e così pure Mario; la Paola non studiava, ma a mio padre non gliene importava: era una ragazza, e lui aveva l'idea che le ragazze, anche se non hanno tanta voglia di studiare, non fa niente, perché poi si sposano; così di me non sapeva neppure che non imparavo l'aritmetica: solo mia madre se ne disperava, dovendo insegnarmela. Alberto non studiava affatto; e mio padre, male abituato dagli altri suoi figli maschi, quando lui gli portava a casa una brutta pagella o era sospeso da scuola per indisciplina, veniva colto da una collera spaventosa. Mio padre era preoccupato per l'avvenire di tutti i suoi figli maschi, e svegliandosi la notte diceva a mia madre: – Cosa farà Gino? Cosa farà Mario? – Ma nei riguardi di Alberto, che andava ancora al ginnasio, mio padre non era preoccupato, era addirittura in preda al panico. – Quel mascalzone di Alberto! quel farabutto di Alberto! – Non diceva neppure «quell'asino di Alberto» perché Alberto era più



che un asino; le sue colpe sembravano a mio padre inaudite, mostruose. Alberto passava le giornate o sui campi di football, da cui tornava sudicio, a volte con le ginocchia o la testa insanguinate e bendate; o in giro con suoi amici; e rientrava sempre tardi a pranzo. Mio padre si sedeva a tavola, e cominciava a sbattere il bicchiere, la forchetta, il pane; e non si sapeva se ce l'aveva con Mussolini, o con Alberto che non era ancora rientrato.

COMPRENDERE

Fai un riassunto del brano letto mettendo in luce i seguenti elementi:

- Le caratteristiche sociali della famiglia. Delinea le caratteristiche della famiglia Ginzburg. Quanti sono i componenti del nucleo familiare? A quale classe sociale appartengono? Dove abitano? Qual è il loro livello economico?
- I sentimenti dell'io narrante. Quali sentimenti lascia emergere la narratrice nei confronti del padre e della madre?

ANALIZZARE

- La condizione femminile. In base alla lettura del testo, qual era la condizione femminile negli anni Trenta- Quaranta?
- La diffidenza nei confronti della modernità. Sottolinea i passaggi da cui si deducono le resistenze del capofamiglia nei confronti dei cambiamenti in atto nella società.
- La narratrice (la stessa autrice) ritrae la propria famiglia e in particolare la figura del padre. La descrizione fisica è solo accennata e la testa accigliata ne indica il carattere severo. Sono presentate soprattutto azioni, gusti, abitudini e comportamenti, anche contraddittori. Completa la descrizione del padre facendo precisi riferimenti al testo.
- Il particolare linguaggio della famiglia. Facendo opportuni riferimenti al testo, spiega quali caratteristiche presenta il parlare quotidiano della famiglia di Natalia Ginzburg. Specifica quale rapporto individui tra il linguaggio usato in famiglia e il titolo del romanzo da cui è tratto il brano.
- La narrazione in prima persona non segue un ordine cronologico, ma associa le idee liberamente e la prosa è di tono medio e familiare con brevi frasi coordinate e un tono ironico-affettuoso. Motiva questa affermazione facendo precisi riferimenti al brano letto.

PRODURRE

Confronto tra testi: il realismo nella letteratura.

Il termine «realismo» viene applicato a opere del Medioevo, dell'Ottocento e del Novecento, in quanto mirano a ricreare in letteratura situazioni di vita e personaggi verosimili, inseriti in un determinato contesto spaziale e temporale. Confronta il brano letto con altre opere definite "realiste".

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO TIPOLOGIA B1

Testo tratto da: Italo Calvino, Perché leggere i classici, Mondadori, Milano 1991, pp. 18-19

Italo Calvino (1923-1985), intellettuale di grande impegno politico, civile e culturale, è stato uno dei narratori italiani più importanti del secondo Novecento.

«È classico ciò che persiste come rumore di fondo anche là dove l'attualità più incompatibile fa da padrona. Resta il fatto che il leggere i classici sembra in contraddizione col nostro ritmo di vita, che non conosce i tempi lunghi, il respiro dell'otium umanistico; e anche in contraddizione con l'eclittismo della nostra cultura che non saprebbe mai redigere un catalogo della classicità che fa al caso nostro. Erano le condizioni che si realizzavano in pieno per Leopardi, data la sua vita nel paterno ostello, il culto dell'antichità greca e latina e la formidabile biblioteca trasmessigli dal padre Monaldo, con annessa la letteratura italiana al completo, più la francese, ad esclusione dei romanzi e in genere delle novità editoriali, relegate tutt'al più al margine, per conforto della sorella («il tuo Stendhal» scriveva a Paolina). Anche le sue vivissime curiosità scientifiche e storiche, Giacomo le soddisfaceva su testi che non erano mai troppo up to date: i costumi degli uccelli in Buffon, le mummie di Federico Ruysch in Fontenelle, il viaggio di Colombo in Robertson. Oggi



un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa. I vecchi titoli sono stati decimati ma i nuovi sono moltiplicati proliferando in tutte le letterature e le culture moderne. Non resta che inventarci ognuno una biblioteca ideale dei nostri classici; e direi che essa dovrebbe comprendere per metà libri che abbiamo letto e che hanno contato per noi, e per metà libri che ci proponiamo di leggere e presupponiamo possano contare. Lasciando una sezione di posti vuoti per le sorprese, le scoperte occasionali. M'accorgo che Leopardi è il solo nome della letteratura italiana che ho citato. Effetto dell'esplosione della biblioteca. Ora dovrei riscrivere tutto l'articolo facendo risultare ben chiaro che i classici servono a capire chi siamo e dove siamo arrivati e perciò gli italiani sono indispensabili proprio per confrontarli agli stranieri, e gli stranieri sono indispensabili proprio per confrontarli agli italiani. Poi dovrei riscriverlo ancora una volta perché non si creda che i classici vanno letti perché «servono» a qualcosa. La sola ragione che si può addurre è che leggere i classici è meglio che non leggere i classici. E se qualcuno obietta che non val la pena di far tanta fatica, citerò Cioran (non un classico, almeno per ora, ma un pensatore contemporaneo che solo ora si comincia a tradurre in Italia): Mentre veniva preparata la cicuta, Socrate stava imparando un'aria sul flauto. "A cosa ti servirà?" gli fu chiesto. "A sapere quest'aria prima di morire".»

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo la tesi dell'autore e gli argomenti che egli usa per sostenerla.
2. Nell'introdurre l'unico esempio letterario impiegato, Calvino sostiene che "Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa". Spiega il significato della metafora impiegata.
3. Quale suggerimento dà Calvino per la costituzione di una 'moderna biblioteca dei classici'?
4. Qual è il senso della citazione di Cioran relativa agli ultimi istanti della vita di Socrate?

Produzione

Ha ancora senso parlare oggi di 'classico' in relazione alla cultura letteraria? Ritieni importante individuare una tua 'biblioteca dei classici' e a che scopo, in una cultura come quella contemporanea, sempre più pervasa da una logica consumistica e utilitaristica? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA B2

Il mondo come io lo vedo – Albert Einstein

Quale straordinaria situazione è quella di noi mortali! Ognuno di noi è qui per un breve soggiorno; non sa per quale scopo, sebbene talvolta pensi di percepirlo. Ma dal punto di vista della vita quotidiana, senza approfondire ulteriormente, noi esistiamo per i nostri consimili - in primo luogo per quelli che ci rendono felici con i loro sorrisi e il loro benessere e, poi, per tutti quelli a noi personalmente sconosciuti ai cui destini siamo legati dal vincolo della solidarietà. Cento volte al giorno, ogni giorno, io ricordo a me stesso che la mia vita, interiore ed esteriore, dipende dal lavoro di altri uomini, viventi o morti, e che io devo sforzarmi per dare nella stessa misura in cui ho ricevuto e continuo a ricevere. Sono fortemente attirato dalla vita semplice e spesso sono oppresso dalla sensazione di assorbire una quantità superflua del lavoro dei miei consimili. Considero le differenze di classe contrarie alla giustizia e, in caso estremo, basate sulla forza. Considero altresì che la vita semplice faccia bene a tutti, fisicamente e mentalmente.

Non credo assolutamente nella libertà dell'uomo in senso filosofico. Ognuno agisce non solo sotto stimoli esterni, ma anche secondo necessità interne. L'affermazione di Schopenhauer "un uomo può fare come vuole, ma non può volere come vuole" è stata un'ispirazione per me fin dalla giovinezza, e una continua consolazione e inesauribile sorgente di pazienza di fronte alle difficoltà della vita, mia e degli altri. Tale sentimento mitiga pietosamente il senso di responsabilità che così facilmente diventa paralizzante e ci garantisce dal prendere noi e gli altri troppo sul serio; conduce a una visione della vita in cui l'umorismo, sopra ogni altra cosa, ha il peso dovuto. Indagare sul senso, sullo scopo della propria esistenza, o della creazione in generale, mi è sempre parso assurdo da un punto di vista obiettivo. Eppure tutti hanno certi ideali che determinano la direzione dei loro sforzi e dei loro giudizi. In questo senso non ho mai



considerato l'agiatezza e la felicità come fini in se stessi, una tale base etica la ritengo più adatta a un branco di porci. Gli ideali che hanno illuminato il mio cammino, e che via via mi hanno dato coraggio per affrontare la vita con gioia, sono stati la Verità, la Bontà e la Bellezza.

Senza il senso di amicizia con uomini che la pensano come me, della preoccupazione per il dato obiettivo, l'eternamente irraggiungibile nel campo dell'arte e della ricerca scientifica, la vita mi sarebbe parsa vuota. Gli oggetti comuni degli sforzi umani - proprietà, successo pubblico, lusso - mi sono sempre sembrati spregevoli. Il mio appassionato senso della giustizia sociale e della responsabilità sociale ha sempre contrastato curiosamente con la mia pronunciata libertà dalla necessità di un contatto diretto con altri esseri umani e comunità umane. Vado per la mia strada e non ho mai fatto parte con tutto il cuore del mio paese, della mia città, dei miei amici e neppure della mia famiglia più prossima; rispetto a tutti questi legami non ho mai perso un ostinato senso del distacco, del bisogno di solitudine, un sentimento che aumenta con il passare degli anni. Sono acutamente cosciente, eppure senza rimpianti, dei limiti della possibilità di una reciproca comunicazione e di solidarietà con un consimile. Senza dubbio una persona del genere perde qualcosa in genialità e spensieratezza; d'altro canto è ampiamente indipendente nelle sue opinioni, abitudini e giudizi rispetto agli altri ed evita la tentazione di fondare il proprio equilibrio su basi così incerte. [...]

La cosa veramente valida nello spettacolo della vita umana mi pare non lo Stato, ma l'individuo, creativo e sensibile, la personalità; solo lui crea ciò che è nobile e sublime, mentre il branco come tale resta sciocco nella mente e nei sentimenti. Questa immagine mi fa pensare al frutto peggiore della natura del branco, il sistema militare, che io aborrisco. Che un uomo possa trarre piacere dal marciare in formazione sulla scia di una banda basta a farmelo disprezzare. È stato fornito del suo grande cervello solo per sbaglio; gli sarebbe bastata la spina dorsale. Questo bubbone della civilizzazione dovrebbe essere estirpato al più presto. L'eroismo comandato, la violenza senza senso e tutto quel pestilenziale nonsenso che va sotto il nome di patriottismo, - quanto lo detesto! La guerra mi pare qualcosa di meschino e spregevole: preferirei essere fatto a pezzi che partecipare a una faccenda così abominevole. Tuttavia, malgrado tutto, ho un'alta opinione della razza umana, al punto da credere che questo spauracchio della guerra sarebbe scomparso tanto tempo fa, se il sano senso dei popoli non fosse stato sistematicamente corrotto da interessi commerciali e politici che agivano attraverso le scuole e la stampa.

La cosa più lontana dalla nostra esperienza è ciò che è misterioso. È l'emozione fondamentale accanto alla culla della vera arte e della vera scienza. Chi non la conosce e non è più in grado di meravigliarsi, e non prova più stupore, è come morto, una candela spenta da un soffio. Fu l'esperienza del mistero seppure mista alla paura che generò la religione. Sapere dell'esistenza di qualcosa che non possiamo penetrare, sapere della manifestazione della ragione più profonda e della più radiosa bellezza, accessibili alla nostra ragione solo nelle loro forme più elementari, - questo sapere e questa emozione costituiscono la vera attitudine religiosa; in questo senso, e solo in questo, sono un uomo profondamente religioso. Non posso concepire un Dio che premia e punisce le sue creature, o che possiede una volontà del tipo che noi riconosciamo in noi stessi. Un individuo che sopravvivesse alla propria morte fisica è totalmente lontano dalla mia comprensione, né vorrei che fosse altrimenti; tali nozioni valgono per le paure o per l'assurdo egoismo di anime deboli. A me basta il mistero dell'eternità della vita e la vaga idea della meravigliosa struttura della realtà, insieme allo sforzo individuale per comprendere un frammento, anche il più piccino, della ragione che si manifesta nella natura.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo i temi centrali dell'intero discorso.
2. Spiega l'affermazione di Schopenhauer citata dall'autore: "un uomo può fare come vuole, ma non può volere come vuole".
3. In quale senso l'autore si definisce "un uomo estremamente religioso"?

Produzione

Tra i temi affrontati dall'autore, scegli quello che più condividi o più si allontana dalle tue idee e scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

.....

TIPOLOGIA B3

Testo tratto da M.Cipolla, *Introduzione alla storia economica*, Il Mulino, Bologna 2003)

Nel corso della storia ricorrono frequenti situazioni che mostrano tra loro rimarchevoli analogie. Ma per quanto marcate possano risultare tali analogie ogni situazione storica rimane unica ed irripetibile. Si può indulgere in un rozzo parallelo dicendo che esistono individui che si somigliano ma ciò non toglie che ciascuno di essi sia unico ed irripetibile. Il fatto fondamentale della irripetibilità della storia conferisce un particolare significato al detto tradizionale "historia magistra vitae". In effetti, c'è incompatibilità tra l'affermazione che la storia si ripete e la norma che "la storia è maestra di vita" perché se una data situazione si ripetesse, coloro che una volta hanno perduto, la volta seguente, traendo vantaggio dall'esperienza, si comporterebbero in maniera diversa per evitare di essere di nuovo perdenti e per via di questo loro comportamento diverso la nuova situazione si differenzerebbe da quella precedente.

Henry Kissinger scrisse una volta che la storia "non è un libro di cucina che offre ricette già sperimentate". Una tale affermazione è il corollario del postulato precedente che la storia non si ripete. A questo punto mi immagino che ci sia chi si chieda a che serve allora studiare la storia. A mio modo di vedere la domanda è rozzamente stupida. Ogni forma di sapere si giustifica in quanto tale. Nel caso specifico della storia ho anche difficoltà a concepire una società civile che non sia interessata allo studio delle proprie origini. La storia ci dice chi siamo e perché siamo quel che siamo. "Noi uomini siamo sempre coinvolti in storie", scrisse Wilhelm Schapp. Tutto ciò per me è elementare. Ma sono convinto che siano pochissimi coloro che considerano una tale posizione elastica e socialmente ingiustificabile. Per costoro, ammalati di utilitarismo benthamita¹, [...] penso sia opportuno fare ulteriormente rilevare che lo studio della storia ha significato eminentemente formativo. Come scrisse Huizinga², la storia non è soltanto un ramo del sapere ma anche "una forma intellettuale per comprendere il mondo". Anzitutto lo studio della storia permette di vedere nella loro corretta dimensione storica problemi attuali con cui dovremo confrontarci e, come scrisse Richard Lodge nel 1894, "esso offre l'unico strumento con il quale l'uomo può comprendere a fondo il presente".

D'altra parte, lo studio della storia rappresenta un esercizio pratico nella conoscenza dell'uomo e della società. Tutti noi tendiamo ad essere provinciali, intolleranti ed etnocentrici. Tutti noi abbiamo bisogno di compiere sforzi continui per esercitarci ad essere comprensivi e intelligenti di sistemi di vita, scale di valori, comportamenti diversi dai nostri – il che sta alla base di ogni convivenza civile tra gli individui come tra i popoli. Lo studio della storia è essenziale al riguardo. Studiare la storia vuol dire compiere un viaggio nel passato che la ricerca storica comporta. Viaggiare apre gli occhi, arricchisce di conoscenza, invita ad aperture mentali. Più lungo è il viaggio e più distanti i paesi visitati, più robusto è il *challenge* alla nostra visione del mondo. Per questo io credo che gli storici che si occupano di società più lontane nel tempo dalla nostra abbiano, a parità di condizioni, un senso storico più sottile ed affinato degli storici di ogni età a noi vicine. Con questo non voglio, né intendo dire, che lo studio della storia o il viaggiare bastino a fare di un uomo un saggio. Se così fosse i professori di storia sarebbero tutti dei saggi- il che è ben lungi dall'esser vero. Il viaggio e una conoscenza della storia sono condizioni necessarie ma non sufficienti alla comprensione degli eventi umani.

Comprensione ed analisi

1. Qual è il problema da cui prende le mosse Carlo Cipolla?
2. Quale similitudine, nelle prime righe del brano, è utilizzata dall'autore per spiegare l'irripetibilità dei fatti storici?
3. Riepiloga gli argomenti proposti da Carlo Cipolla per giustificare l'importanza dello studio della storia.
4. Che cosa intende dire l'autore con la frase " più lungo è il viaggio e più distanti i paesi visitati, più robusto è il *challenge* alla nostra visione del mondo"?

Produzione

Scrivi un testo argomentativo, nel quale esponi il tuo punto di vista in modo coerente e coeso sull'importanza della storia nella formazione degli individui e delle società. Soffermati e confrontati, in particolare, su due temi:

¹ Ci si riferisce al filosofo inglese Jeremy Bentham (1748-1832), teorico dell'utilitarismo, secondo cui ogni individuo tende naturalmente al proprio utile, che non confligge ma si armonizza con il bene comune. Bentham contesta la tradizionale condanna cristiana all'egoismo.

² Huizinga è uno storico olandese (1872-1945)



- a) "ogni forma di sapere si giustifica in quanto tale" ;
b) l'utilità della storia: se la storia non si ripete mai, gli insegnamenti del passato sono davvero utili?

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ -TIPOLOGIA C

Traccia 1

"Possiamo ricordare che la nostra identità sta solo in piccola parte nell'identità biologica che ci portiamo dentro e molto nelle persone che frequentiamo, nel rapporto che sappiamo stabilire con gli altri, nel modo in cui ci piace spendere il nostro tempo, nei viaggi che abbiamo fatto, nei libri che abbiamo letto, nei film che abbiamo visto e nella musica che ascoltiamo: tutte cose che hanno lasciato e lasciano in noi un'impronta profonda, ma che derivano da una nostra scelta, non da una sentenza irreversibile pronunciata nel momento in cui siamo stati concepiti"

Rileggi le affermazioni del genetista Guido Barbujani e sviluppa una riflessione su come si costruisce l'identità di una persona.

Argomenta le tue opinioni facendo riferimento alle tue conoscenze di studio, alle tue letture e alle tue esperienze personali. Organizza il testo in paragrafi ai quali assegnerai un titolo coerente ed individua un titolo generale per il tuo testo.

Traccia 2

Nella *Ginestra* Leopardi si opponeva alla fiducia insensata e puerilmente ottimistica per «le magnifiche sorti e progressive», esaltate dai suoi contemporanei. Quella ottimistica fiducia, secondo il filosofo contemporaneo Zygmunt Bauman, è diventata angoscia e inadeguatezza nei confronti di mutamenti avvertiti come ineludibili e inevitabili.

In effetti, nell'epoca contemporanea, totalmente assorbita nel vortice dei rapidissimi cambiamenti tecnologici, ai quali dobbiamo altrettanto rapidamente adeguare gli stili di vita (gli ultimi quindici anni hanno fatto registrare un progresso tecnologico di enorme portata), è giusto interrogarsi sul senso del progresso: quanto ci dà, quanto ci toglie della nostra "umanità", del rapporto diretto con gli altri, della possibilità di vivere un contatto autentico con la natura e fino a che punto ci rende veramente liberi e padroni delle nostre vite? E ancora, il progresso materiale garantisce il raggiungimento del benessere interiore, il soddisfacimento dei bisogni spirituali dell'uomo?

Prendendo spunto dal documento proposto, esprimi le tue considerazioni in proposito.

Il "progresso", un tempo la manifestazione più estrema dell'ottimismo radicale e promessa di felicità universalmente condivisa e duratura, si è spostato all'altra estremità dell'asse delle aspettative, connotata da distopia¹ e fatalismo: adesso "progresso" sta ad indicare la minaccia di un cambiamento inesorabile e ineludibile che invece di promettere pace e sollievo non preannuncia altro che crisi e affanni continui, senza un attimo di tregua. Il progresso è diventato una sorta di "gioco delle sedie" senza fine e senza sosta, in cui un momento di distrazione si traduce in sconfitta irreversibile ed esclusione irrevocabile. Invece di grandi aspettative di sogni d'oro, il "progresso" evoca un'insonnia piena di incubi di «essere lasciati indietro», di perdere il treno, o di cadere dal finestrino di un veicolo che accelera in fretta.

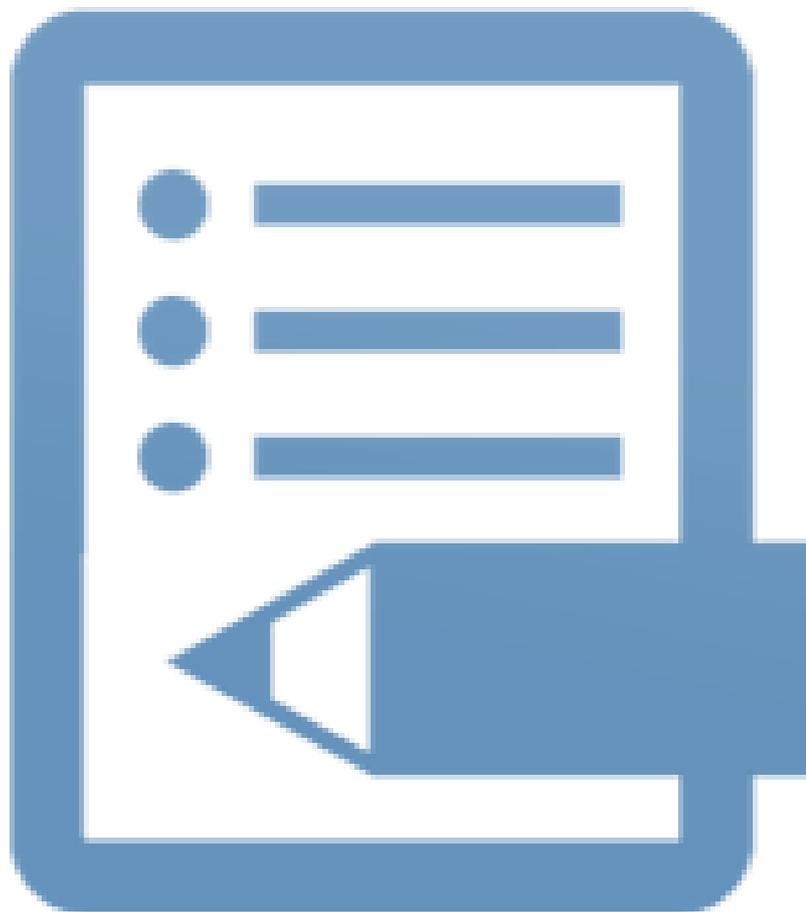
(Z. Bauman, *Modus vivendi. Inferno e utopia del mondo liquido*, Laterza, Roma-Bari 2008)

Argomenta le tue opinioni facendo riferimento alle tue conoscenze di studio, alle tue letture e alle tue esperienze personali. Organizza il testo in paragrafi ai quali assegnerai un titolo coerente ed individua un titolo generale per il tuo testo.

1. distopia: rappresentazione del futuro fortemente negativa, in opposizione a scenari utopici.



ALLEGATO D



GRIGLIE DI VALUTAZIONE



GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE PER SIMULAZIONE I PROVA ITALIANO

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA – TIPOLOGIA A		
Indicatori	Descrittori di livello	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (9-10)	
	Testo ideato e pianificato in modo complessivamente corretto, pur con qualche parte più schematica e/o meno ordinata (6-9)	
	Testo per nulla o poco articolato (max 5)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (9-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-8)	
	Poco coerente e poco coeso (max 5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10)	
	Lessico globalmente corretto, con qualche imprecisione lessicale (6-8)	
	Frequenti imprecisioni lessicali, registri comunicativi poco adeguati al contesto (max 5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi; uso corretto ed efficace della punteggiatura)	Forma corretta con trascurabili imprecisioni (9-10)	
	Imprecisioni lievi e non frequenti (6-8)	
	Errori gravi e/o ripetuti con frequenza (max 5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, sicure e documentate (9-10)	
	Conoscenze corrette e pertinenti (6-8)	
	Conoscenze inadeguate e /o inappropriate (max 5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale e originale con adeguata impostazione critica (9-10)	
	Nel complesso l'elaborazione risulta personale con qualche spunto critico (6-8)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (max 5)	
Rispetto dei vincoli posti alla consegna	Preciso rispetto dei vincoli (9-10)	
	Vincoli sostanzialmente rispettati (6-8)	
	Vincoli rispettati parzialmente o con difficoltà (max 5)	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Temi e aspetti stilistici pienamente compresi (9-10)	
	Temi e aspetti stilistici globalmente compresi in modo corretto (6-8)	
	Scarsa comprensione dei temi e degli aspetti stilistici(max-5)	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (secondo quanto richiesto dalla traccia)	Analisi approfondita (9-10)	
	Analisi globalmente corretta, anche se non sempre approfondita e/o in parte errata (6-8)	
	Analisi superficiale o assente (max 5)	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione corretta e articolata, con sviluppi appropriati (9-10)	
	Interpretazione sostanzialmente corretta ma non approfondita (6-8)	
	Interpretazione non pienamente corretta (max 5)	
Punteggio	Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi relativi ai vari indicatori, va riportato a 20 (divisione per 5 + arrotondamento se maggiore o uguale a 0,5)	



GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA – TIPOLOGIA B

Indicatori	Descrittori di livello	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (9-10)	
	Testo ideato e pianificato in modo complessivamente corretto, pur con qualche parte più schematica e/o meno ordinata (6-8)	
	Testo per nulla o poco articolato (max 5)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (9-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-8)	
	Poco coerente e poco coeso (max 5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10)	
	Lessico globalmente corretto, con qualche imprecisione lessicale (6-8)	
	Frequenti imprecisioni lessicali, registri comunicativi poco adeguati al contesto (max 5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi; uso corretto ed efficace della punteggiatura)	Forma corretta con trascurabili imprecisioni (9-10)	
	Forma sostanzialmente corretta con imprecisioni lievi e non frequenti (6-8)	
	Errori gravi e/o ripetuti con frequenza (max 5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, sicure e documentate (9-10)	
	Conoscenze corrette e pertinenti (6-8)	
	Conoscenze inadeguate e /o inappropriate(max 5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale e originale con adeguata impostazione critica (9-10)	
	Nel complesso l'elaborazione risulta personale con qualche spunto critico (6-8)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (max 5)	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Tesi e argomentazioni individuate chiaramente (14-15)	
	Tesi individuata correttamente, pur con qualche imprecisione relativa alle argomentazioni (9-13)	
	Tesi non individuata o non compresa pienamente, argomentazioni parzialmente o per nulla riconosciute (max-8)	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Percorso ragionativo chiaro e coerente, supportato da connettivi precisi e adeguati (14-15)	
	Percorso ragionativo in generale coerente, supportato da un uso adeguato, seppure non sempre efficace/corretto, dei connettivi (9-13)	
	Percorso ragionativo non del tutto coerente, caratterizzato da assenza o da uso non corretto dei connettivi (max-8)	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, ricchi e pertinenti (9-10)	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, anche se essenziali (6-8)	
	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e/o poco appropriati (max 5)	
Punteggio	Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi relativi ai vari indicatori, va riportato a 20 (divisione per 5 + arrotondamento se maggiore o uguale a 0,5)	



GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA – TIPOLOGIA C

Indicatori	Descrittori di livello	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (9-10)	
	Testo ideato e pianificato in modo complessivamente corretto, pur con qualche parte più schematica e/o meno ordinata (6-8)	
	Testo per nulla o poco articolato (max 5)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (9-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-8)	
	Poco coerente e poco coeso (max 5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10)	
	Lessico globalmente corretto, con qualche imprecisione lessicale (6-8)	
	Frequenti imprecisioni lessicali, registri comunicativi poco adeguati al contesto (max 5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi; uso corretto ed efficace della punteggiatura)	Forma corretta con trascurabili imprecisioni (9-10)	
	Imprecisioni lievi e non frequenti (6-8)	
	Errori gravi e/o ripetuti con frequenza (max 5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, sicure e documentate (9-10)	
	Conoscenze corrette e pertinenti (6-8)	
	Conoscenze inadeguate e /o inappropriate (max 5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale e originale con adeguata impostazione critica (9-10)	
	Nel complesso l'elaborazione risulta personale con qualche spunto critico (6-8)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (max 5)	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Traccia pienamente rispettata; titolo coerente con il testo e paragrafazione efficace (14-15)	
	Traccia rispettata in modo appropriato; titolo coerente, anche se generico, paragrafazione non sempre efficace (9-13)	
	Traccia poco o per nulla rispettata, titolo poco coerente, paragrafazione inefficace (max 8)	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione condotta con chiarezza e ordine (14-15)	
	Esposizione nel complesso ordinata (9-13)	
	Esposizione poco ordinata e non del tutto lineare, che compromette parzialmente o totalmente il messaggio (max 8)	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, ricchi e pertinenti (9-10)	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, anche se essenziali (6-8)	
	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e/o poco appropriati (max 5)	
Punteggio	Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi relativi ai vari indicatori, va riportato a 20 (divisione per 5 + arrotondamento se maggiore o uguale a 0,5)	

GRIGLIA PER ORALE PER L'ESAME DI STATO

Si fa riferimento alla griglia allegata (All. B) all'O.M. n. 10 del 16/05/2020 "Ordinanza concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020", di cui all'art. 17 comma 6.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO E

ARGOMENTI PER GLI ELABORATI ASSEGNATI AGLI STUDENTI DA DISCUTERE IN SEDE DI ESAME DI STATO

Gli argomenti, riportati nella sottostante tabella, sono concernenti le discipline di indirizzo individuate come oggetto della seconda prova scritta, Psicologia generale ed applicata ed Igiene e cultura medico-sanitaria, come da O.M. n.10 del 16/05/2020, art. 17 comma1.

ALUNNO	ARGOMENTO
AURILIO ALBERTO	La disabilità e il disagio dei familiari, interventi e servizi di supporto
BARUCCI ELISA	I servizi rivolti alle persone anziane e alle loro famiglie, assistenza, trattamenti adeguati alle varie situazioni
BIANCHI IRENE	L'equipe multidimensionale nelle professioni socio sanitarie, possibili correlazioni con il burnout
BIGAZZI FRANCESCO	La disabilità e le leggi inerenti alla sua tutela
BRESCIA MARGHERITA	Alcoldipendenza, classificazioni, rischi correlati al consumo in gravidanza
CANELLI ERMINA GRAZIA	Correlazione tra demenza e depressione, interventi possibili al fine di preservare il benessere psicofisico
CARAMIA BENEDETTA	La demenza, classificazioni e decorso
CHAFI FOUZIA	Alzheimer, sviluppo e trattamenti
CICCONE BARBARA	La gravidanza, conseguenze psicologiche ed interventi nella SAP
DEL BIANCO GENNY	Le epilessie, manifestazioni cliniche, epilessia alcolica e l'astinenza. Interventi possibili
FALORSI FIAMMETTA	Parkinson, sviluppo e trattamento
GALLUZZO MARIA ANTONIA	Le distrofie, manifestazioni cliniche e gli interventi previsti
MAGINI CHIARA	I disturbi del comportamento nell'infanzia (comunicazione ed apprendimento), possibili interventi sulle famiglie e sui minori
PARAMELI CRISTIAN	Le PCI, manifestazione e possibili interventi
SAMBA AISSATOU	L'importanza dell'equipe multidimensionale nelle professioni socio sanitarie, eventuale correlazione con l'empatia immatura
SANESI BIANCA MARIA	Tossicodipendenza, classificazione, rischi correlati al consumo in gravidanza
SANLEOLINI MORGANA	Il ritardo mentale (RM), classificazione secondo il DSM V, possibili interventi
SERVIDIO ANNARITA	La senescenza, descrizione e possibili trattamenti
TORRIGIANI MARTA	La sindrome ipocinetica ed eventuali lesioni da pressione, gli interventi possibili e i servizi connessi
VENUTI MONICA	La spina bifida, cause, manifestazioni cliniche e relativi servizi sociali e servizi socio sanitari connessi



ALLEGATO F

APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il presente documento viene approvato all'unanimità dall'intero Consiglio di Classe

DOCENTE	DISCIPLINA
Tommaso Lalli	Lingua e letteratura Italiano - Storia
Francesca Cigolini	Lingua Inglese
Chiara Pagliuzzi	Lingua Francese
Maurizio Saroldi	Matematica
Tiziano Nocentini	Psicologia generale ed applicata
Pietro Vinciprova	Igiene e cultura medico-sanitaria
Paola Piccolo	Diritto e legislazione socio-sanitaria
Ilaria Vannini	Tecnica amministrativa ed economia sociale
CASUCCI CHIARA	Dirigente scolastico

I rappresentanti di classe attestano di aver preso visione e di approvare i contenuti indicati nelle relazioni delle singole discipline, come attestato dalle dichiarazioni acquisite con protocollo n. 7063 del 27/05/2020 n. 7081 del 28/05/2020 e n. 7151 del 29/05/2020

I rappresentanti di classe:

Nome e Cognome: Irene Bianchi

Nome e Cognome: Margherita Brescia

Nome e Cognome: Marta Torrigiani

Montevarchi, 30 maggio 2020 protocollo n. 7207